



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO XI

NUMERO 2

LUGLIO 2016





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO XI

NUMERO 2

LUGLIO 2016

SOMMARIO

Editoriale.....2

DALL'AMMINISTRAZIONE

Dal Consiglio comunale del 25 marzo 2016.....3

Le delibere della giunta4

Gestioni associate: tutto da rivedere8

Via Nazionale è più sicura8

Alla scoperta della Destra Avisio9

E-motion: qualche novità al parco giochi9

Ora la banda ha una sua sede10

Nuovi lavori sulla strada per Sadole10

Torna il parco giochi a Sadole.....11

Novità urbanistiche e varianti al PRG.....11

Natura Dom e i Giardini dei 4 elementi.....12

Il restauro delle edicole continua13

Voce alla minoranza14

Doppia opinione15

VALLE

Un punto d'ascolto per i disturbi alimentari.....16

IL PAESE

Ziano, che estate!17

Mostre ed esposizioni estate 201618

"Camminamente" al Tabià del Moco19

Toponomastica: pubblicato il volume su Ziano20

Giorgio Deflorian in pensione.....21

Le cassette di legno di Antonio Zanon22

Mariella e la cartolina ritrovata.....23

Una passione trasformata in professione24

Stage nella bottega artigiana25

Le passioni volano alte.....26

Erbe e ricette: allora27

CULTURA E ASSOCIAZIONI

La nuova filodrammatica di Ziano.....28

Notizie dal Gruppo ANA30

Notizie dall'A.S.D. Cauriol32

Notizie dal Corpo Vigili del Fuoco di Ziano.....34

RUBRICHE

Dall'anagrafe21

L'angolo della poesia.....35

Numeri utili.....36

EDITORIALE

Anche questo numero de El Paes racconta tante storie. Una in particolare ci ha incuriosito: una cartolina che contiene un messaggio d'amore inviata dal Lago Maggiore nel 1961 e recapitata solo poche settimane fa. Protagonisti di questa storia romantica e misteriosa sono Mariella e Guido Polo, che quando hanno ricevuto la posta hanno fatto un salto indietro nel tempo di 55 anni, a quando erano fidanzati. Spazio poi ai sogni, realizzati, dei nostri giovani: quello di Nicola Zorzi, che dopo la laurea in Ingegneria Aerospaziale ora sta progettando un elicottero ultraleggero; e quello di Gabriele Vanzetta, che è riuscito a conciliare la passione per il calcio con la sua professione di fisioterapista. Abbiamo ricevuto, e pubblicato volentieri, anche l'esperienza di Loris Paluselli con due studentesse della Scuola Ladina di Fassa che hanno svolto uno stage nella sua bottega artigiana, realizzando due sculture per il sentiero del Diaol del Gaso. Sfogliando le prossime pagine potrete leggere anche una nuova puntata della rubrica dedicata alle aziende storiche di Ziano: questa volta raccontiamo la storia di Antonio Zanon "Colò", che, con l'aiuto dei familiari, ha realizzato cassette di legno dal 1957 al 1995. Anche i Vigili del Fuoco su questo numero ci fanno fare un salto nel passato, ricordando le origini del Corpo, nel 145° anniversario di fondazione. La Società sportiva Cauriol racconta, invece, storie di oggi: quelle dei numerosi atleti che stanno portando grandi soddisfazioni in tutti i settori dell'associazione. Abbiamo poi voluto intervistare, ora che si gode la meritata pensione, Giorgio Deflorian, operaio comunale per quasi vent'anni. Nella sezione cultura, infine, un articolo dedicato alla storia della filodrammatica di Ziano, visto che un gruppo di amici ha deciso di ricostruire in paese una compagnia teatrale.

Buona lettura!

Monica Gabrielli

**PER RICEVERE VIA E-MAIL EL PAES,
COMUNICARE IL PROPRIO INDIRIZZO
ALL'AMMINISTRAZIONE O A
ELPAES@COMUNE.ZIANO.TN.IT**

dal Consiglio comunale del 25 marzo 2016

Assenti giustificati Marzia Comini, Enrico Zorzi e Eros Rossi

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) - Approvazione modifiche al Regolamento comunale

Il Consiglio comunale ha approvato le modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a seguito delle novità normative in materia.

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016

Sono state determinate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta immobiliare semplice per l'anno 2016: abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze (escluse categorie catastali A1, A8 e A9) 0%; abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze 0,35%, con detrazione d'imposta pari a 354,77 euro; fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato a parenti di primo grado che li utilizzano come abitazione principale 0,35%; fabbricati di categoria catastale A10, C1, C3 e D2 0,55%; fabbricati di categoria catastale D1, D2, D3, D4, D6, D7, D8 e D9 0,79%; fabbricati strumentali all'attività agricola 0,1%, con deduzione d'imponibile pari a 1.500 euro; altri fabbricati ad uso abitativo e non abitativo non compresi nelle categorie precedenti e aree edificabili 0,895%.

Approvazione del bilancio 2016 e del bilancio pluriennale 2016-2018

Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, il bilancio triennale 2016-2018 e la relazione previsionale e programmatica 2016-2018. Il bilancio 2016 pareggia sui 3.898.496 euro. Le entrate tributarie ammontano a 889.270 euro, mentre quelle derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Provincia e di altri enti pubblici, anche in rapporto a funzioni delegate, sono pari a 107.667 euro. Si prevedono 1.147.718 euro di entrate extratributarie e 761.841 euro di entrate in conto capitale, oltre a 400.000 euro da accensione di prestiti e 592.000 euro da servizi per conto di terzi. Per quanto riguarda, invece, le uscite, le spese correnti ammontano a 1.741.160 euro, quelle in conto capitale a 1.137.186 euro, le spese per rimborsi di prestiti a 428.150 euro e quelle per servizi per conto di terzi a 592.000 euro.

Approvazione modifiche allo Statuto comunale sulla disciplina del referendum

La nuova legge regionale in materia di enti locali prevede per i Comuni la possibilità di referendum confermativo statutario (peraltro già previsto dallo Statuto di Ziano): questa disposizione attribuisce in pratica ai cittadini "l'ultima parola" in merito alle modifiche apportate allo statuto. La legge regionale rafforza lo strumento referendario, riducendo, tra il resto, il numero di sottoscrizioni necessarie all'iniziativa e ampliando la finestra temporale per la raccolta delle medesime. Il Consiglio ha quindi approvato le modifiche allo Statuto comunale, adeguandolo alle nuove disposizioni di legge.

Fiemme Servizi Spa - Modifica statuto

Il Consiglio ha approvato il testo modificato dello statuto di Fiemme Servizi Spa, dopo le modifiche necessarie per adeguarlo alle evoluzioni normative in materia di ordinamento delle società di servizi pubblici locali e di affidamento dei servizi con il sistema del cosiddetto "in house providing". Queste modifiche prevedono, tra l'altro, la necessità di garantire statutariamente la soddisfazione del requisito del "controllo analogo" da parte dei soci per garantire agli stessi di esercitare sulla società un effettivo controllo e potere di indirizzo sostanzialmente analogo a quello esercitato sui loro uffici e servizi. Lo statuto è stato modificato per garantire anche che il genere meno rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione ottenga almeno un terzo dei componenti.

Gestione servizio rifiuti e relativa tariffa - Integrazione convenzione con i Comuni e affidamento diretto servizio a Fiemme Servizi Spa

Il Consiglio ha approvato l'atto integrativo alla "Convenzione per la gestione coordinata del servizio rifiuti e relativa tariffa in valle di Fiemme" e la relazione del 3 marzo 2016, nella quale si dà conto dei motivi della scelta della modalità di affidamento diretto (in house) e che contiene il piano industriale con l'analisi dell'efficienza ed economicità della scelta.

Esame ed approvazione del rendiconto 2015 del Corpo dei Vigili del Fuoco

L'Aula ha preso atto degli storni e delle variazioni di fondi effettuati nel corso dell'esercizio 2015 al bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di

Ziano e ha approvato il rendiconto della gestione 2015. L'anno ha chiuso con un fondo cassa di 1.807,82 euro e un avanzo di amministrazione di 2.905,44 euro.

Bilancio di previsione 2016 del Corpo dei Vigili del Fuoco

Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Ziano per l'esercizio 2016, che pareggia sui 36.773,44 euro. È stato poi deliberato di impegnare a carico del bilancio comunale per il triennio 2016/2018 – esercizio 2016, a sostegno del bilancio del Corpo, 12.000 euro di contributi a pareggio per la parte ordinaria e 10.000 euro a pareggio della parte straordinaria.

Convenzione tra i Comuni di Predazzo e Ziano di Fiemme per svolgere in modo coordinato le funzioni e i servizi dell'ufficio segreteria – Rinnovo

È stata rinnovata la convenzione con il Comune di Predazzo per svolgere in modo coordinato le funzioni e i servizi dell'ufficio segreteria.



LE DELIBERE DELLA GIUNTA

FEBBRAIO

13- Convenzione per l'utilizzo delle strutture e attrezzature scolastiche in orario extrascolastico

Visto che la nuova palestra delle scuole elementari, così come l'edificio scolastico, vengono utilizzati non solo per l'attività didattica ma anche dall'intera comunità, si è reso necessario stipulare una apposita convenzione con l'Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado "Predazzo – Tesero – Panchià - Ziano". La convenzione definisce i criteri e le modalità organizzative per il miglior utilizzo e la fruizione della palestra di proprietà comunale, in orario extrascolastico.

14- Cessione in comodato d'uso gratuito per apparati di attestazione della fibra ottica

La Giunta ha rinnovato il contratto di comodato d'uso gratuito con Trentino Network Srl per la cessione di due immobili (un locale in municipio e un palo di pubblica illuminazione presso il campo sportivo) dove si trovano gli apparati e le antenne della rete wireless.

15- Approvazione della proposta definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e relativi allegati

È stata approvata la proposta definitiva del bilancio di previsione 2016, composta da bilancio di previsione esercizio finanziario 2016, relazione previsionale e programmatica 2016-2018 con allegato il programma generale delle opere pubbliche, bilancio pluriennale 2016-2018, elenco delle entrate e spese una tantum, quadro di sintesi e prospetto indicante proventi/spese dei beni di uso civico relativi all'esercizio finanziario 2016 e loro destinazione.

16- Subentro nella concessione ANAS accordata con decreto n. 1426 del 22.07.1994 alla S.N.C. Costruzioni Edilvalle di Predazzo

La Giunta ha deliberato di subentrare nella concessione per la costruzione e il mantenimento delle opere d'attraversamento stradale al km 33.850 della Statale 48 delle Dolomiti nel Comune di Ziano di Fiemme, al posto della società Snc Costruzioni Edilvalle di Morandi Luciano e C. di Predazzo. Si tratta di un attraversamento sotterraneo con fognatura a servizio di un immobile.



MARZO

17- Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali e alla difesa dei boschi dagli incendi

In sede di sessione forestale è stata manifestata la volontà di realizzare, presumibilmente durante l'anno in corso, alcune opere finalizzate al miglioramento dei patrimoni forestali e alla difesa dei boschi dagli incendi. Questi interventi possono essere effettuati con il supporto del Servizio Foreste e Fauna della Provincia, al quale verrà chiesto il sostegno per opere di riequilibrio dei popolamenti forestali (impianto larice e cirno su aree schiantate e cure colturali) per un importo di 9.250 euro e per diradamenti in spessina e perticaia in località Fratta Grana e Val del Bus, per un totale di 6.475 euro.

18- Assenso al trasferimento della dipendente Eliana Favali dal Comune di Ziano di Fiemme al Comune di Tesero mediante passaggio diretto

La Giunta ha deliberato di consentire al trasferimento della dipendente Eliana Favali al Comune di Tesero mediante passaggio diretto ai sensi dell'articolo 78, comma 2 del CCPL, in qualità di assistente amministrativo, categoria C - livello base, terza posizione retributiva.

19 e 20 Designazione e delimitazioni degli spazi per la propaganda elettorale

Sono stati definiti gli spazi per la propaganda elettorale in vista del referendum popolare del 17 aprile.

21- Convenzione per la compartecipazione dei Comuni alle spese di gestione dei "Centri Giovani - L'Idea"

La Giunta ha approvato la convenzione per la compartecipazione dei Comuni alle spese per la gestione dei "Centri Giovani - L'Idea" della Valle di Fiemme. Le spese di gestione per l'anno 2016 ammontano complessivamente a 38.300 euro (IVA esclusa); a carico del comune di ziano di Fiemme sono previsti 1.767 euro (+ IVA).

22- Erogazione contributo all'Apt di Fiemme a sostegno di Dolomiti Ski Jazz 2016

La Giunta ha concesso all'Apt di Fiemme un contributo di 750 euro per l'organizzazione della diciannovesima edizione di Dolomiti Ski Jazz, la manifestazione che propone diversi concerti in rifugi, teatri ed esercizi pubblici nella terza settimana di marzo.

23- Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile

La Giunta ha approvato di utilizzare modalità contabili semplificate per l'effettuazione di spese di modesta entità e di carattere corrente e variabile necessarie per l'ordinario funzionamento dell'ente. Sono stati definiti il relativo atto d'indirizzo e le norme procedurali.

24- Anticipazione di cassa per l'anno 2016 presso la Tesoreria comunale

È stato deliberato di chiedere al Tesoriere comunale, Cassa Rurale di Fiemme in associazione con la Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo Nord Est Spa, la concessione di un'anticipazione di cassa a valere sull'esercizio 2016 fino ad un importo di 400.000 euro.

25- Gestione associata dell'Alta Val di Fiemme Servizio Entrate. Comando della dipendente Eliana Favali presso il Comune di Predazzo

Si è deciso di distaccare, in posizione di comando, la dipendente Eliana Favali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e part-time 22/36 ore - figura professionale cat. C livello base, presso il Comune di Predazzo, ai fini della contestuale messa a disposizione della gestione associata dell'Alta Val di Fiemme Servizio Entrate.

26- Atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione 2016

La Giunta ha approvato l'atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ziano di Fiemme.

APRILE

27- Accettazione donazione di una caldaia da utilizzare a Villa Flora da parte di Silvia Mattioli

La Giunta ha accettato la donazione da parte di Silvia Mattioli di una caldaia modello De Dietrich GT 125 (del luglio 2015), da utilizzare come fonte di riscaldamento a Villa Flora.

28- Comitato Manifestazioni Locali (CML) - Nomina componenti

Il nuovo Comitato Manifestazioni Locali è composto da Luca Valle, Alberto Vanzetta, Silvia Dagostin, Morena Bellotto, Karin Giacomelli, Barbara Vanzetta. Chiara Guardenti, Patrizia Vanzo e Elena Giacomuzzi.

29- Domanda di anticipazione al fondo forestale per l'effettuazione diretta di utilizzazioni boschive- anno 2016

La Giunta ha deliberato che per il 2016 le utilizzazioni boschive di legname da opera autorizzate ad uso commercio siano effettuate in via diretta dall'Amministrazione attraverso l'affidamento a imprese o cooperative del settore delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco per la successiva vendita su strada di un quantitativo stimato di 1600 m³ tariffari. È stato anche deciso di chiedere alla commissione forestale provinciale un'anticipazione di 72.000 euro necessaria per l'effettuazione diretta dei lavori taglio, allestimento ed esbosco di prodotti legnosi, da restituire entro 18 mesi.

30- Realizzazione del prolungamento della strada sulle pp. ff. 2353/1 - 2353/2 e altre CC. Ziano - Approvazione in linea tecnica

È stato approvato il progetto di realizzazione del prolungamento della strada comunale di penetrazione in località Roda sulle pp. ff. 2353/1 - 2353/2 e altre C.C. Ziano, nell'importo complessivo di 29.389,96 euro, di cui 22.626,12 euro per lavori a base d'asta e 6.763,84 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione, come da computo metrico redatto dal geometra Maurizio Piazzì.

31- Presa d'atto del trasferimento della dipendente Marianna Vanzetta presso il Comune di Tesero

La Giunta ha confermato il trasferimento, mediante l'istituto della mobilità volontaria, di Marianna Vanzetta, dipendente di ruolo in servizio con la qualifica di collaboratore contabile cat. C livello evoluto, 4^a posizione retributiva, alle dipendenze del Comune di Tesero a decorrere dal giorno 09.05.2016.



32- Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di un sentiero didattico naturalistico

È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del sentiero didattico naturalistico della "Riserva locale Ziano" redatto dal dottore forestale Ruggero Bolognani, con quadro economico riepilogativo dell'opera a firma di Claudio Urthaler. Il costo totale è pari a 86.113,15 euro, di cui 58.812,55 euro per lavori a base d'asta (suddivisi in 44.782,31 euro per sentieristica e 14.030,24 euro per cartellonistiche) e 27.300,60 euro per somme a disposizione.

33- Lavori socialmente utili - Intervento 19/2016 abbellimento urbano e rurale. Approvazione in linea tecnica del programma lavori

È stato approvato in linea tecnica il programma dei lavori "Intervento di politiche occupazionali socialmente utili da attuare sul territorio di Ziano di Fiemme - Abbellimento urbano e rurale e manutenzione", progetto di reinserimento sociale che mediante l'Intervento 19 garantisce il mantenimento ad un buon livello delle aree verdi comunali. Il costo complessivo dell'intervento per il 2016 ammonta a 73.000 euro.

34- Prima modifica all'organigramma comunale

Si è reso necessario procedere all'assunzione di un dipendente nella figura di assistente amministrativo, cat. C - livello Base a 36 ore settimanali. La Giunta ha approvato alcune modifiche all'organigramma comunale per poter procedere con il successivo provvedimento di assunzione. In particolare è stato cancellato un posto al Servizio Tecnico per crearne uno presso il Servizio Ragioneria, Finanza, Personale e Tributi.

35- Approvazione della convenzione per l'istituzione di una polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale

La Giunta ha approvato di rinnovare la convenzione per l'istituzione di una polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale, già sottoscritta dal Consorzio dei Comuni Trentini e Telecom Italia Spa in data 29.02.2016. Scopo principale della Convenzione è quello di evitare per le Amministrazioni aderenti l'obbligo di richiedere per ogni singolo intervento uno specifico deposito cauzionale, potendo godere della garanzia assicurata dalla fideiussione globale.

36- Incarico all'avvocato Gianpiero Luongo per assistenza alla transazione con casa Acli per definizione per mute immobiliari

All'avvocato Gianpiero Luongo è stato dato l'incarico per l'assistenza alla successiva fase di possibile transazione con l'istituto bancario e le Acli a definizione della pratica Acli casa. È stata impegnata la somma di 4.378 euro (oneri fiscali e previdenziali inclusi).

37- Contributo per l'iniziativa "SciVolando sul Novecento"

La Giunta ha deliberato di liquidare e pagare alla Marcialonga Soc. Coop. un contributo ordinario di 3.000 euro per l'organizzazione dell'iniziativa "SciVolando sul Novecento", evento tenutosi in concomitanza dell'apertura della 43esima edizione della Marcialonga di Fiemme e Fassa.

38- Anticipo sulle spese legali sostenute dal segretario comunale

La Giunta ha accolto la richiesta di anticipo delle spese legali del segretario comunale e ha deliberato di liquidare e pagare allo stesso la somma di 12.585,50 euro a rimborso parziale delle spese legali sostenute in dipendenza del procedimento penale sub N.R. 1050/12 R.G.N.R., che si è concluso con l'assoluzione.

39- Concessione di contributo all'Istituto Comprensivo Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano per l'organizzazione di viaggi di istruzione per la scuola elementare di Ziano

È stato concesso all'Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano un contributo massimo di 1.500 euro a sostegno delle attività extrascolastiche della scuola elementare. Sono previste cinque uscite per la visita di altrettanti musei nel corso della primavera 2016.

40- Concessione di contributo ordinario al CML per il finanziamento dell'attività ordinaria estiva 2016

Al Comitato Manifestazioni Locali di Ziano è stato concesso un contributo ordinario di 20.000 euro per le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno.

41- Approvazione atto di concessione di suolo pubblico alla Cassa Rurale di Fiemme - parcheggi siti in p.ed. 5190/1

Nell'ambito della ristrutturazione di Casa Moco si è reso necessario provvedere alla stipula di un atto che conceda in disponibilità alla Cassa Rurale di Fiemme la superficie necessaria ad ospitare otto posti auto, di cui cinque già contemplati nel bando di gara e tre individuati successivamente per adeguarsi alla nuova normativa provinciale sui parcheggi (per questi tre posti auto la Cassa Rurale dovrà provvedere al pagamento di suolo pubblico).

MAGGIO

42- Seconda modifica all'organigramma comunale

Si è reso necessario modificare ulteriormente l'organigramma per predisporre le condizioni per ridefinire l'organizzazione degli uffici conseguenti ai vari movimenti di personale che riguardano in particolare il Servizio Affari Generali e il Servizio Tecnico. È stato cancellato un posto di operaio qualificato per creare un posto di coadiutore amministrativo. Dal Servizio Tecnico sono stati poi cancellati un posto di operaio qualificato, un posto di bidello di scuola elementare a tempo pieno e un posto di bidello di scuola elementare/altri edifici comunali a tempo parziale. Per il Servizio Affari Generali, invece, è stato creato un posto di coadiutore cat. B.

43- Nomina Commissione per la realizzazione di un'opera d'arte – nuova palestra

La Giunta ha nominato la Commissione per la scelta dell'opera d'arte da realizzare per l'abbellimento della nuova palestra interrata a servizio della scuola elementare. Ne fanno parte il sindaco Fabio Vanzetta, il progettista dell'opera Nicola Vanzetta, Adriano Fracalossi (esperto designato in rappresentanza delle associazioni artistiche) e Andrea Brugnara (esperto designato dal dirigente del Dipartimento Cultura, Turismo, Promozione e Sport).

44- Revoca accettazione della donazione di una caldaia

La Giunta ha revocato la delibera n. 27/2016, in cui accettava la donazione di una caldaia per Villa Flora, perché la donante, Silvia Mattioli, si è ritrovata ad aver bisogno di tale caldaia per la propria abitazione.

45- Approvazione della convenzione di tirocinio curriculare da attivare con la Scuola Ladina di Fassa di Pozza di Fassa

Nell'ambito dell'attività scolastica, la Scuola Ladina di Fassa propone ai propri studenti, come previsto dalla legge, percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro con tirocini curriculari in aziende o enti. La Giunta ha approvato una convenzione per l'attivazione di progetti formativi con gli studenti dell'istituto scolastico.

46- Liquidazione quota sociale 2016 all'Apt della Valle di Fiemme

La Giunta ha impegnato la somma di 3.750 euro quale quota di compartecipazione ai costi di gestione per l'anno 2016 dell'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme scarl, della quale il Comune è socio.

47- Denominazione nuova viabilità: via Òlmo

Recentemente sono stati ultimati nuovi edifici residenziali e di culto in località Ischia. L'accesso è stato realizzato ex novo mediante un tratto di viabilità che si collega a Via Stazione. Si è scelto di intitolare questa strada Via Òlmo. Da alcune ricerche sembra, infatti, che un tempo quella zona venisse appunto chiamata località Olmi.

48- Approvazione in linea tecnica del computo relativo ai lavori di realizzazione di una nuova strada in zona artigianale sud ovest - località Ischia

La Giunta ha approvato in linea tecnica il computo metrico per la realizzazione di una nuova strada in località Ischia – zona artigianale sud ovest, per un importo complessivo di 105.585 euro, di cui 90.243,67 euro per lavori a base d'asta e 15.341,43 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione, come da elaborati redatti dal geometra Maurizio Piazza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

49- Proroga convenzione di collocazione in comando della dipendente Eliana Favali

È stato deliberato di prorogare la convenzione sottoscritta dal sindaco il 25 febbraio 2016 e successivamente anche





dalla sindaca di Tesero, relativa al comando della dipendente Eliana Favali presso il Comune di Tesero nella figura professionale di assistente amministrativo (categoria C - livello base), per l'ulteriore periodo compreso dal 01.06.2016 al 30.06.2016, a tempo parziale per quattordici ore settimanali.

GIUGNO

50- Operazioni immobiliari

La Giunta ha approvato alcune operazioni immobiliari finalizzate allo spostamento della strada comunale individuata dalla p.f. 5235 in località Zanolin. Si tratta di un contratto di permuta e di acquisizione a titolo gratuito

51- Vendita di piante a pedaggio in località Valarèe

A Tullio Zanol è stata concessa l'autorizzazione al recupero di quattordici piante accidentate in località Valarèe per un corrispettivo di 15 euro/mc, oltre a IVA.

52- Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi

La Giunta ha deliberato di confermare l'adesione, per un anno a partire dal 1° luglio 2016, alla Convenzione per la fornitura elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra l'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti e la Società Trenta Spa (ora Dolomiti Energia).

53- Modifica della delibera n. 37/2016

Visto che il Comune di Ziano di Fiemme aveva richiesto e ottenuto un contributo di 3.150 euro da parte del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Bim dell'Adige a sostegno di "Scivolando sul Novecento", la Giunta ha modificato la delibera di contributo alla Marcialonga, concedendo la somma di 6.150 euro invece che 3.000.

54- Assenso al trasferimento della dipendente Katia Ben

La Giunta ha acconsentito ai trasferimenti mediante passaggio diretto della dipendente Katia Ben dal Comune di Ziano di Fiemme al Comune di Tesero in qualità di assistente tecnico, categoria C - livello base a tempo pieno, e della dipendente Sara Zola dal Comune di Tesero al Comune di Ziano di Fiemme in qualità di coadiutore amministrativo, categoria B - livello evoluto, a tempo parziale.

55- Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto sovrastante la strada comunale che conduce alla Valle di Sadole - Approvazione in linea tecnica della perizia

Sono stati approvati in linea tecnica la perizia e il quadro economico di perizia redatti dall'ingegnere Alessandro Pederiva sui lavori di somma urgenza per la messa in sicu-

rezza di un tratto di versante dissestato sovrastante la strada comunale che conduce alla Valle di Sadole, per un importo complessivo di 70.000 euro.

56- Incarico per la consulenza inerente la domanda presentata per la derivazione delle acque del torrente Avisio

L'avvocato Umberto Deflorian è stato incaricato per la consulenza e la redazione degli atti necessari alla definizione del procedimento inerente la domanda presentata per ottenere la concessione di derivazione delle acque del torrente Avisio. La spesa presunta è di 6.000 euro.

57- Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 - 1° provvedimento

È stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016/2018. Si è resa necessaria per prevedere le disponibilità necessarie a finanziare i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto di versante sovrastante la strada comunale della Val di Sadole (perizia di somma urgenza 70.000 euro), opera per la quale verrà chiesto l'intervento finanziario della Provincia.

58- Derivazione delle acque del torrente Avisio a scopo idroelettrico. Manifestazione di interesse per riavvio procedimento

La Giunta ha ribadito la titolarità della domanda di concessione esclusivamente in capo al Comune di Ziano, direttamente o attraverso società dallo stesso interamente partecipate, dando atto che non esistono, né sono mai esistite, intese con terzi soggetti miranti a costituire società richiedenti il rilascio della concessione di derivazione delle acque del torrente Avisio a scopo idroelettrico.

59- Concessione di contributo all'Apt Valle di Fiemme per organizzazione e gestione del progetto E-Motion

Anche per il 2016 l'Amministrazione comunale intende realizzare il progetto E-Motion, un progetto di marketing legato al tema della sostenibilità ambientale, che ha l'obiettivo di coinvolgere le strutture ricettive e i loro ospiti nell'assunzione di comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente. La Giunta ha quindi deliberato di affidare all'Azienda per il Turismo della Val di Fiemme la gestione del progetto E-Motion, concedendo alla stessa un contributo di 9.000 euro, quale primo acconto per la gestione del 2016.

60- Concessione contributo per attività ordinaria all'ASD Cauriol

La Giunta ha concesso all'ASD Cauriol di Ziano la somma di 14.500 euro a titolo di contributo per la gestione dell'attività sportiva.

61- Accordo sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di piste ciclabili

È stato approvato l'accordo con la Provincia di Trento per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste ciclabili per favorire il cicloturismo.

62- Rinnovo incarico a Maurizio Piazzì per supportare l'Ufficio Tecnico comunale nello svolgimento delle mansioni più specialistiche

La Giunta ha rinnovato al geometra Maurizio Piazzì l'incarico di supportare l'Ufficio Tecnico comunale nello svolgimento delle mansioni più specialistiche, prevalentemente nel settore dei lavori pubblici e saltuariamente anche nell'ambito dell'edilizia - urbanistica, con decorrenza 01.07.2016, per un corrispettivo orario invariato di 37,50 euro, oltre gli accessori di legge.

GESTIONI ASSOCIATE: TUTTO DA RIVEDERE

La mancata fusione di Tesero e Panchià obbliga a rivedere l'organizzazione dei servizi

Quello delle gestioni associate è un tema ricorrente che aveva, tra le altre cose, anche delle precise scadenze. Come abbiamo ben spiegato nella serata pubblica sull'argomento, lo scorso autunno, la decisione di questa Amministrazione era quella di non correre verso una fusione, ma partire gradualmente con dei servizi associati con Predazzo, Comune con il quale abbiamo già alcune situazioni condivise.

Come sapete il referendum per la fusione tra Panchià e Tesero non è passato e pertanto ci troviamo nella condizione di dover rivedere tutto, ripartendo a questo punto con una gestione associata dei servizi dell'intero nuovo ambito, ovvero Predazzo, Ziano, Panchià e Tesero.

L'incontro che abbiamo avuto presso il Consorzio dei Comuni con l'assessore provinciale Daldoss, ci ha permesso, dopo un acceso confronto, di ridefinire i termini per questo processo normativo obbligatorio e non ci rimane quindi che cominciare a muoverci in questo senso.

Con gli altri Comuni dell'ambito abbiamo già avuto un incontro specifico sul tema ed entro l'anno dobbiamo elaborare un progetto concreto ed approvarlo nei vari Consigli comunali, per poi di conseguenza unire tutti i servizi.

Ritengo questo un passaggio molto delicato, perché andremo a ridefinire in modo quasi irreversibile l'assetto dei nostri Comuni, ma questo è quanto la legge ci impone di fare. Non tutti, però, la pensano allo stesso modo e anche io personalmente sono molto scettico. Questo non significa ostacolare questi processi obbligati, anzi dovremo lavorare per far sì che funzionino al meglio, ma ritengo doveroso esprimere quelle che sono le mie, e non solo mie, perplessità.

A gran voce ed in forma quasi unidirezionale, la politica vede in queste azioni l'unica strada che potrà garantire il futuro dei piccoli Comuni, ma non è certo di quest'idea l'ANCPI, l'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni, che sta portando avanti un'imponente battaglia con dati alla



mano per dimostrare che gli obiettivi di efficientamento del sistema pubblico e riduzione della spesa a cui questi processi dovrebbero portare non stanno dando di certo i risultati sperati.

Quello che andremo ad affrontare non sarà un percorso né facile né indolore e non possiamo sottovalutare il rischio di creare dei maggiori costi così come dei possibili disservizi. Ho timore, ma allo stesso modo avrei piacere di essere nel tempo smentito, che l'aggregazione obbligata di tutti i servizi porti ad un risultato opposto a quello sperato. Ritengo, come ho già detto anche all'assessore Daldoss, che determinate situazioni dovrebbero poter essere valutate, e in alcuni casi, magari lasciate in capo ai singoli enti.

Questo, comunque, come ripeto, è solo un mio pensiero, la norma dice altro ed è a questa che dobbiamo attenerci.

Fabio Vanzetta

VIA NAZIONALE È PIÙ SICURA

Segnali luminosi e lampade a led per gli attraversamenti pedonali

Abbiamo deciso di migliorare la sicurezza dei pedoni lungo via Nazionale adottando anche a Ziano una specifica illuminazione all'altezza degli attraversamenti pedonali in modo che chi li percorre sia ben visibile a chi guida. La soluzione che abbiamo scelto è simile a quella del Comune di Predazzo: sono stati installati, oltre a dei segnali stradali luminosi che identificano gli attraversamenti, anche delle speciali lampade a led che tracciano un fascio di luce netto lungo l'intero attraversamento in modo da illuminare per

bene il tracciato e soprattutto il pedone. In altri casi, nello specifico in prossimità degli impianti semaforici, pur garantendo lo stesso effetto, le lampade ed il segnale stradale sono stati montati in centro alla carreggiata.

Pensiamo di avere contribuito a migliorare ulteriormente la sicurezza, che purtroppo lungo le arterie dritte, che di conseguenza vengono percorse a maggior velocità, non è mai troppa.

F.V.

ALLA SCOPERTA DELLA DESTRA AVISIO

Sono terminati i primi lavori per il percorso didattico che valorizza l'area

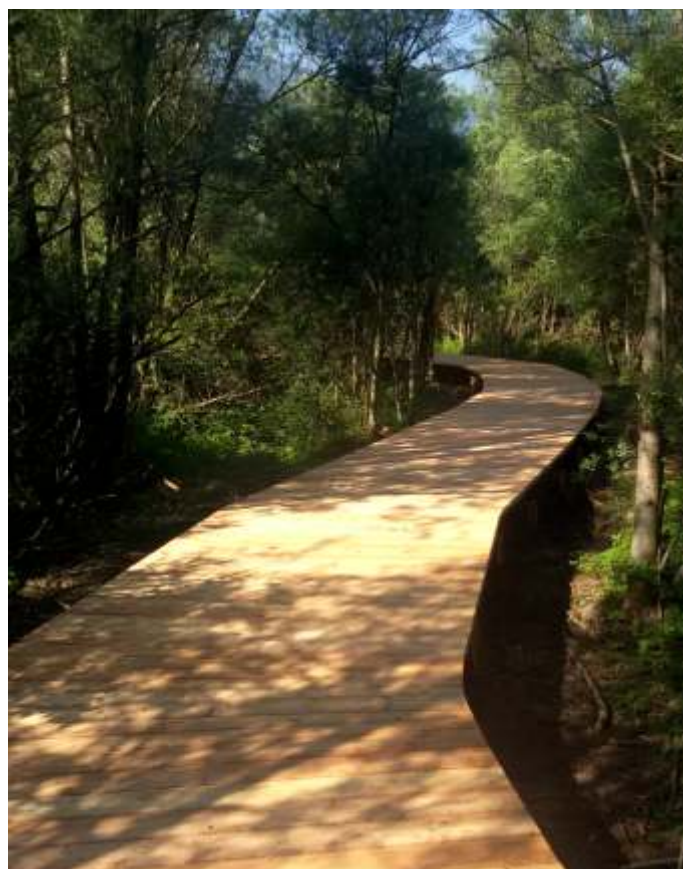
È in fase di ultimazione la prima tranches di lavori relativi alla creazione di un percorso didattico che unisce Ziano a Predazzo lungo la riserva naturale denominata Destra Avisio.

Come abbiamo già spiegato nel precedente notiziario, questa operazione rientrava tra le opere finanziate all'interno del piano triennale della Rete delle Riserve. Non abbiamo perso tempo e in pochi mesi è stato pubblicato il bando di gara e i lavori sono stati assegnati all'impresa "Alta Quota" di Masi di Cavalese, che ha avviato subito i lavori previsti in progetto. In questo modo il percorso all'interno dell'area naturalistica sarà già percorribile durante l'estate.

Ho avuto modo di seguire con il direttore dei lavori le varie fasi dell'opera e devo ammettere che non mi sarei mai aspettato di trovare degli spazi così interessanti dal punto di vista naturalistico, oltre che così gradevoli. Ritengo che chi avrà il piacere di percorrerli durante l'estate, scoprirà delle situazioni davvero singolari che fino ad oggi ben pochi conoscevano. Una comoda e piacevole passeggiata che, nel rispetto della flora e della fauna, ci permette di ammirare con tranquillità questo interessante ambiente.

Ora stiamo cercando di acquisire nuovi finanziamenti specifici per proseguire con le ulteriori soluzioni previste dal piano di gestione della riserva.

F.V.



E-MOTION: QUALCHE NOVITÀ AL PARCO GIOCHI

Kart a pedali e quad elettrici per i bambini

E-motion è un progetto nato qualche anno fa da una partnership tra Comune, albergatori ed esercenti. Un progetto che, anno dopo anno, abbiamo visto crescere e ottenere sempre maggior simpatia tra i residenti, ma soprattutto tra gli ospiti che trascorrono le loro vacanze in Valle. La disponibilità di servizi di mobilità alternativa



all'interno del paese è molto gradita: abbiamo iniziato con l'acquisto di alcune biciclette elettriche e di un pulmino, sostituito poi con una navetta elettrica. Nel tempo ci siamo uniti a Panchià, aumentando percorsi e flotta e introducendo nuovi servizi e diversi tipi di cicli non tradizionali. Non siamo, tuttavia, mai riusciti a far decollare (nonostante gli investimenti) qualcosa di specifico per i più piccoli.

Così, quest'anno abbiamo deciso di lavorare per loro all'interno del parco giochi. In accordo con l'attuale gestore abbiamo messo a disposizione un'area specifica per realizzare dei percorsi e far girare sia i kart a pedali sia dei piccoli quad elettrici, garantendo naturalmente massima sicurezza.

Questo servizio sarà disponibile tutti i giorni e tutti potranno cimentarsi in queste nuove avventure.

In questo modo speriamo di riuscire nell'intento di offrire qualcosa in più ai cittadini e ai piccoli ospiti qui in vacanza.

F.V.

ORA LA BANDA HA UNA SUA SEDE

Rispettati tempi e costi per l'edificio

Ci siamo! La banda ha ora una sua sede. Anche se ancora una volta siamo stati criticati dalle minoranze, che avevano vari dubbi su quanto da noi progettato, possiamo dire che finalmente siamo riusciti a dare una risposta consona alle esigenze della nuova banda, garantendo ad essa e a tutti i giovani suonatori di Ziano un luogo in cui suonare, oltre che un futuro certo.

I lavori, progettati dall'ingegnere Carlo Cristellon per la parte strutturale e coordinati in fase esecutiva dal tecnico comunale geometra Piazzini, sono iniziati e si sono conclusi in pochi mesi nel rispetto dei tempi e, soprattutto, dei costi che avevamo stimato.

L'impresa esecutrice "Edilmartinol" di Predazzo, costantemente stimolata nonostante gli inconvenienti tecnici riscontrati (il maggiore ha riguardato la fornitura dei pannelli fonoassorbenti per il tetto), è riuscita a rispettare il cronoprogramma e a consegnare l'immobile nella prima decade di luglio.

In fase di realizzazione sono state seguite tutte le dovute prescrizioni affinché l'edificio abbia in sé tutte le caratteristiche necessarie allo scopo per cui è stato realizzato, ovvero garantisca a livello acustico e sonoro le massime prestazioni. Credo di poter dire che ci siamo riusciti, anche se saranno poi i bandisti a doverlo confermare.

Nella costruzione non abbiamo nemmeno tralasciato gli



aspetti energetici dell'edificio facendo in modo che alla fine esso abbia anche dei bassi consumi e, di conseguenza, bassi costi.

Ecco, dunque, un altro piccolo contributo che aiuta a garantire, anche in un piccolo comune di vallata, coesione sociale e qualità di vita.

F.V.

NUOVI LAVORI SULLA STRADA PER SADOLE

Ulteriore contributo della Provincia per un intervento definitivo

Dopo che il movimento franoso lungo la strada che porta a Sadole aveva dato ancora segnali di instabilità a monte dei lavori eseguiti negli anni scorsi, la provincia di Trento ci ha riconosciuto un'ulteriore "somma urgenza", garantendoci di conseguenza le risorse necessarie per un intervento definitivo sul versante in questione.

A seguito di sopralluogo effettuato con il tecnico della Provincia, ing. Ioriatti, e l'ing. Pederiva in rappresentanza del Comune, è stato deciso il tipo di soluzione da adottare e, come prevede la normativa in tal caso, è stato dato da subito il via ai lavori in modo da evitare che il fenomeno si accentui.

L'impresa esecutrice è intervenuta già nei giorni seguenti effettuando una prima riprofilatura del pendio in tutta la

parte superiore e successivamente ha consolidato il tutto mediante la posa di reti chiodate in profondità e tirantate con funi d'acciaio.

A seguire sono state poi deviate le acque meteoriche lungo la strada che transita a monte per evitarne il convogliamento proprio sopra lo smottamento in corso. Per finire, si è provveduto oltre che alla risemina, anche alla piantumazione di specie arboree idonee.

Nell'intervento è anche stato previsto il rifacimento delle reti lungo i *Daiani* mediante lo svuotamento e la chiodatura definitiva di quelle esistenti in modo da evitare il continuo riempirsi delle stesse.

F.V.

TORNA IL PARCO GIOCHI A SADOLE

Lavori nell'ambito della sistemazione del rifugio

Nel bilancio di previsione per l'anno 2016 abbiamo destinato importanti risorse per l'area di Sadole. Nello specifico, la prima cosa che si rende necessaria è la messa a norma a livello igienico-sanitario del rifugio, struttura, oserei dire, ormai obsoleta. Dovremo rivedere non solo i servizi igienici, prevedendo l'antibagno, ma anche garantire la separazione degli spazi relativi alla cucina e agli accessi per il personale, come le disposizioni prevedono per un qualsiasi altro ristorante.

Ci era stata anche chiesta dal gestore la possibilità di ampliamento della terrazza a sud ovest. Questa soluzione, però, non ha avuto il consenso da parte della tutela, mentre abbiamo avuto parere favorevole, seppur adottando una soluzione diversa da quella da noi prospettata, per quanto riguarda l'eliminazione



delle barriere architettoniche per l'accesso al locale.

Abbiamo anche deciso di riposizionare alcuni giochi in legno, come già ci sono stati in passato, nei prati adiacenti il rifugio, in modo da poter dare qualche possibilità di divertimento in più a chi decide con la famiglia e i bambini di trascorrere qualche giornata in quella splendida oasi in quota. Per non intaccare il paesaggio, abbiamo scelto dei giochi rudimentali in semplice legno, in modo da garantire la massima naturalità. Infine, dando ascolto alle richieste del gestore della malga, abbiamo deciso di realizzare una platea in cemento a monte della stalla, nello spazio che unisce quest'ultima alle mangiatoie, per poter rendere ripulibile, e quindi più igienica, l'intera area.

F.V.

NOVITÀ URBANISTICHE E VARIANTI AL PRG

Numerose le richieste e le proposte pervenute dai cittadini

L'Amministrazione sta portando avanti la modifica programmata della schedatura degli edifici storici adeguandola alle previsioni normative della nuova legge urbanistica provinciale n. 15 del 4 agosto 2015. Le novità introdotte dalla norma sono piuttosto rilevanti. In particolare sono state apportate modifiche alle categorie d'intervento previste per gli edifici (ristrutturazione, risanamento conservativo, restauro e demolizione) e soprattutto sono stati introdotti interventi di carattere straordinario per il recupero dei sottotetti con l'obiettivo di conservare e valorizzare il patrimonio edilizio storico.

Riassumendo in termini pratici le principali novità sono le seguenti:

- negli edifici assoggettati a ristrutturazione e risanamento conservativo è ammessa la sopraelevazione fino ad un metro di altezza per il recupero dei sottotetti ai fini abitativi;
- negli edifici assoggettati a risanamento conservativo e a ristrutturazione, se l'immobile presenta condizioni statiche che non ne permettono il recupero è ammessa la demolizione con ricostruzione;
- negli edifici assoggettati a ristrutturazione è sempre ammessa la demolizione con ricostruzione anche parziale dell'edificio nel limite del volume originario e anche su diverso sedime;

- sono considerati interventi di ristrutturazione anche gli ampliamenti degli edifici nel limite del 20% del volume originale con un conseguente risparmio degli oneri di costruzione.

Sono pervenute dai cittadini diverse richieste e proposte in merito alla nuova schedatura, che la Commissione urbanistica, affiancata dal pianificatore architetto Luca Eccheli, ha provveduto ad esaminare puntualmente. Per motivi organizzativi e per il numero delle richieste pervenute non verrà risposto singolarmente, ma si invitano gli interessati a prendere visione della prima adozione del nuovo documento regolatore e ad avanzare eventuali osservazioni in merito.

I lavori urbanistici continueranno con l'adozione di due varianti puntuali al Prg, che prevedono la rettifica delle previsioni normative in zona artigianale. In particolare verrà modificato "cartograficamente" il tracciato stradale attorno al complesso industriale de La Sportiva e verrà stralciata la strada prevista dietro ai complessi artigianali sulla sinistra di Via Stazione.

*L'assessore all'Urbanistica
Erik Partel*

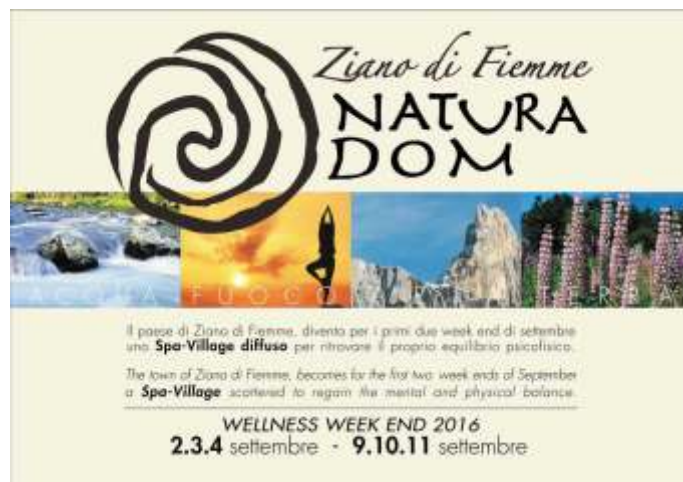
NATURA DOM E I GIARDINI DEI 4 ELEMENTI

Una sperimentazione per destagionalizzare l'offerta turistica

I primi due week end di settembre prenderà il via la prima parte della sperimentazione del progetto Ziano di Fiemme - NATURA DOM, che l'Amministrazione comunale ha proposto alle categorie economiche per poter attrarre turisti in periodi diversi dai soliti mesi di punta, provando a destagionalizzare.

Siamo partiti dal voler ridare forza e vita a quello che era stata in passato l'idea di Ziano Paese delle Erbe, per dare una connotazione forte al nostro paese sottolineando quanto il potere della Natura sia importante e pervasivo nell'esperienza di vita in montagna. Questo, coniugato con la voglia di fare qualcosa di collettivo per trasformare il paese in uno SPA-Village diffuso e dare agli ospiti la possibilità di trovare quello che di solito offre una struttura alberghiera di altissimo livello, ci ha portato a pensare a dei pacchetti benessere che coniughino servizi diversificati: dalle attività fisiche con insegnanti qualificati ai menù dedicati con cotture espressive e ingredienti locali, dai massaggi con oli essenziali alla possibilità di fare acquisti "a tema" nei negozi, il tutto in un ambiente naturale di rara bellezza.

Riuscire infatti ad offrire tali prodotti turistici, espandendo il concetto di hotel fino ad abbracciare un interno paese,



potrebbe nel tempo essere una strada da percorrere per differenziarsi da altre realtà che hanno e usano punti di forza differenti per attrarre la clientela. Proporsi quindi sul mercato con week-end "wellness" dove hotel, ristoranti, negozi, parrucchiere, estetiste lavorino insieme per sviluppare un tema e disegnare una vacanza benessere, potrebbe portare ospiti in cerca di un'esperienza che li porti a ritrovare un equilibrio fisico e psicofisico, messo a dura prova dagli stili di vita sempre più frenetici e dall'inquinamento delle città.

Da qui è partita anche l'idea di creare, all'interno del neonato Parco Fluviale che collega Ziano a Predazzo, 4 giardini energetici connotati come i Giardini degli Elementi: *FUOCO*, *ARIA*, *ACQUA*, *TERRA* che in questi giorni stanno prendendo vita con tante piante ed essenze officinali che ne richiamano per ciascuno l'elemento distintivo. Echinacea e lavanda nel giardino dell'Aria, solo per citarne alcune, come l'acero e il maggiociondolo in quello del Fuoco o ancora biancospino e maggiorana in quello della Terra e infine salice, ortica, calendula in quello dell'Acqua. Tali Giardini ospiteranno le attività di meditazione e movimento (yoga, pilates, respirazione, thai chi, yoseikan budo, cross-fit...) previste dai due pacchetti pensati, quello Rilassante e quello Energetico, affiancati da un pacchetto Bambini che permetterà ai genitori di seguire le attività proposte in tranquillità, affidando i piccoli a educatori qualificati che li porteranno a scoprire le attività di montagna come l'arrampicata, il trekking, il rafting.

Ma non saranno solo utilizzati per ospitare le attività relative ai pacchetti NATURA DOM: è infatti volontà dell'Amministrazione trovare una modalità per far sì che i giardini siano utilizzati durante tutta la stagione estiva anche per organizzare corsi e attività ricreative dedicate alla popolazione locale, facendone quasi un prolungamento all'aria aperta della nostra palestra.

Susanna Sieff

I pacchetti week-end Ziano di Fiemme - NATURA DOM prevedono un'attenta cura per il corpo e lo spirito attraverso:

- *attività di meditazione e respirazione* da praticare nei quattro Giardini degli Elementi (Fuoco, Aria, Acqua, Terra), accompagnati da istruttori qualificati;
- *attività sportive e passeggiate* nel bosco (il quinto elemento), accompagnati da istruttori qualificati;
- *menù dedicati*, sviluppati con la consulenza di un naturopata con ingredienti di montagna e cotture espressive, presso la struttura alberghiera scelta;
- *una ricca offerta di preparati* con ingredienti di montagna: pane agli oli essenziali, tisane, infusi, miele per vivere appieno dei doni che la Natura ci offre (da acquistare anche nei negozi di paese);
- un pacchetto dedicato ai *più piccoli* che prevede attività all'aria aperta coordinate da educatori, studiato per permettere ad ogni componente della famiglia di cercare la sintonia con la natura;
- ...e su richiesta *massaggi corpo, testa, capelli* con oli essenziali per amplificare il benessere psicofisico e tornare a casa davvero rigenerati.



IL RESTAURO DELLE EDICOLE CONTINUA

Quasi ultimate Sacra Famiglia in Via Scopoli e San Giovanni Nepomuceno in via Roma

Continua l'opera di rivalutazione e restauro dei capitelli votivi di Ziano: dopo i restauri dell'edicola dedicata alla Madonna, situata lungo la statale, e di quella in località Imana, dedicata sempre alla Vergine e ai Santi Francesco di Sales, Virgilio e Giovanni Battista, è la volta delle edicole della Sacra Famiglia in Via Scopoli e di San Giovanni Nepomuceno in Via Roma.

Il capitello dedicato alla Sacra Famiglia risale al XIX secolo e sorge sopra un grosso masso calcareo che emerge dal terreno. L'edicola ha pianta quadrata e si innalza come un parallelepipedo sui cui quattro lati sono presenti degli affreschi: un Santo in abiti monacali, una Crocifissione, un Gesù bambino in compagnia di San Giovannino e la raffigurazione della Sacra Famiglia a cui è dedicata la costruzione.

Gli affreschi erano degradati dal tempo e dall'acqua che filtrava dalla copertura. Inoltre erano presenti depositi di polveri carboniose, vista la posizione in mezzo ad un incrocio stradale. Molto probabilmente, inizialmente, erano affrescati tutti e quattro i timpani che sovrastano i quattro affreschi. Ad oggi rimane purtroppo solamente quello nel timpano che sovrasta la Sacra Famiglia, e che rappresenta il Padre Eterno.

I lavori di restauro, che si stanno svolgendo ancora in questi giorni, sono finalizzati alla pulitura degli affreschi e al consolidamento degli stessi.

Più importante invece l'intervento che interessa l'edicola di San Giovanni Nepomuceno all'inizio di Via Roma.

La costruzione è indicata nelle mappe catastali austroungariche datate 1858, ma è possibile ipotizzarne un'origine più antica. L'interno dell'edicola, protetto da una cancellata di ferro, presenta una volta a semicupola e sulla parete di fondo è appoggiato un altare a cassa sul quale poggia la statua del santo. San Giovanni Nepomuceno è raffigurato secondo l'iconografia classica: con abiti canonici (talare, cotta, almuzia e berretta), un'aureola con alcune stelle ed il crocifisso in mano.

L'unico affresco presente è un'immagine di San Giovanni Battista in una nicchia sul prospetto est, immagine seriamente danneggiata dal tempo e dalle intemperie.

Il restauro dell'edicola ha interessato la copertura, l'affresco del Battista e l'altare con la statua.

L'amministrazione comunale, al fine di valorizzare il capitello e rendere l'area più godibile, ha deciso di eliminare i due stalli presenti alla sinistra dell'edicola. L'area attorno al capitello è stata pavimentata con cubetti di porfido ed è stato piantato un acero rosso. Una panchina e delle fioriere colorate completano la piccola area così creata.

Ci auguriamo veramente che molti cittadini e visitatori del nostro paese possano fermarsi e godere di questo nuovo ed elegante scorcio di Ziano.

Marzia Comini



SAN GIOVANNI NEPOMUCENO

San Giovanni (Jan) Nepomuceno (Nepomuk è il nome di Praga prima del 1349, anno in cui la città viene chiamata con la denominazione odierna) è stato un presbitero boemo, canonico della cattedrale di Praga e predicatore alla corte di re Venceslao, il quale lo fece uccidere per annegamento. È stato proclamato santo nel 1729 da Papa Benedetto XIII, è patrono della Boemia (oggi Repubblica Ceca), dei confessori e di tutte le persone in pericolo di annegamento. La sua festa cade il 16 maggio. Sembra che il culto sia legato al suo ruolo di protettore dalle alluvioni e dalla morte per annegamento (ad esempio è il protettore dei gondolieri di Venezia)



VOCE ALLA MINORANZA

Con questo nuovo articolo, ad un anno e poco più dalle ultime elezioni amministrative, che ci hanno visti partecipi e poi inseriti nel consiglio comunale come opposizione, vorremmo analizzare insieme a voi un importante, secondo il nostro punto di vista, compito affidatoci dal vostro mandato elettorale: l'informazione. All'interno del precedente numero di "El paes" l'articolo della minoranza ed il nostro pensiero sulla rubrica "doppia opinione", il cui argomento viene indicato dal comitato di redazione nell'incontro di preparazione al numero, hanno sollevato alcune critiche all'interno del comitato stesso durante la seduta per la correzione di bozze inerenti al carattere troppo politico e polemico degli articoli in questione che, evidentemente, mal si sposano con l'impronta che il giornalino, considerata la volontà dei fondatori, deve tenere chiedendoci quindi di ammorbidire i toni evitando accuse gratuite senza prevedere un apposito diritto di replica della controparte. Evitando di entrare nel merito delle problematiche riscontrate facciamo presente che gli articoli da noi scritti sono un insieme dei nostri punti di vista, dei nostri orizzonti futuri, di ciò che desideriamo e di ciò che scartiamo, di ciò che facciamo e che vorremmo fare e di ciò che è stato fatto e non ci piace. La nostra grammatica, la nostra sintassi, i nostri argomenti e la conoscenza degli argomenti trattati ci porta forse, o sicuramente, ad essere acidi o se preferite aggressivi e ad urtare, evidentemente, alcune sensibilità o posizioni che si sono cementate nel tempo. Essere opposizione, come già da noi manifestato, dovrebbe portare ad avere discussioni anche accese partendo da posizioni forse diametralmente opposte ma con il solo obbiettivo di amministrare nel miglior modo possibile, accettando da parte nostra critiche, ma rivendicando il nostro diritto di poter scrivere ciò che pensiamo senza preoccuparci di lasciare spazio a rettifiche personali o interventi arbitrari. Vi chiediamo, quindi, cosa cambiare nel nostro giornalismo, che linea tenere, in che modo trattare certi argomenti sensibili per poter mantenere lo spazio che ci spetta nel giornalino, oppure continuare con il nostro "fare pungente" tenendo presente che questo atteggiamento, visto che la possibilità di scrivere è una concessione, ci potrebbe portare all'estromissione dal comitato di redazione e quindi se lo vorremmo alla creazione di un nostro giornalino di informazione. Fateci sapere.

Eros Rossi per Lista Fare Insieme

LA REPLICA

Per la prima volta in tre anni di direzione di questo periodico comunale, mi sento in dovere di intervenire e di rispondere ad un articolo, perché credo che questa presa di posizione della minoranza mi chiami direttamente in causa. Innanzitutto ribadisco la neutralità del mio ruolo, che non è assolutamente politico, come non lo è quello di altri componenti della redazione.

Ci tengo anche a sottolineare che mai in questi anni ho ricevuto pressioni sulla linea da tenere o sul taglio da dare ai miei articoli. El Paes, fin dalla sua nascita, si è posto l'obiettivo di essere la voce di tutta la comunità di Ziano: in quest'ottica il Comitato di redazione ha sempre scelto di pubblicare il materiale sottoposto alla nostra attenzione.

Sempre in quest'ottica abbiamo deciso di nostra spontanea volontà, all'indomani delle elezioni dello scorso anno, di aprire il Comitato anche alla minoranza (e non ne eravamo obbligati).

Il rappresentante nominato dalla lista Fare Insieme è stato Eros Rossi, di cui abbiamo accolto idee e proposte, prima fra tutte la nuova rubrica "Doppia opinione", voluta da lui e da noi sostenuta. Non abbiamo mai parlato di censurare articoli e opinioni: abbiamo semplicemente fatto presente che i toni usati nell'ultimo numero erano stati sopra le righe e in contraddizione con lo spirito informativo e non polemico di questo giornalino. Nessuno, ribadisco nessuno, ha contestato le idee dell'opposizione né tantomeno il loro diritto di esprimerle: abbiamo chiesto soltanto che venissero espresse nel rispetto di tutti, basandole sui fatti e in maniera pacata. Si può essere pungenti, per usare un'espressione contenuta nell'articolo qui a lato, senza essere aggressivi (altra parola usata da Rossi).

Voglio infine chiarire e sottolineare che nessuno ha parlato di estromettere la minoranza dal Comitato di redazione.

La direttrice responsabile

Monica Gabrielli

DOPPIA OPINIONE

MAGGIORANZA E MINORANZA SI CONFRONTANO SU VILLA FLORA

Ritengo che sull'argomento non vi sia molto da dire e che la nostra posizione su quell'immobile sia ormai chiarissima, visto che ne abbiamo già scritto più volte. Posso, però, ripercorrerne il trascorso ed aggiornarvi sullo stato delle cose. A partire dal 2011 ho lottato personalmente per quasi due anni per far sì che quel bene prezioso non cadesse in mano ai privati, evitando così che si trasformasse in una delle tante speculazioni edilizie fatte in valle e facendolo diventare un bene della comunità di Ziano, uno spazio pubblico a favore di tutti. Mi sono fatto in quattro per creare le condizioni adatte e, soprattutto, per cercare una strada che portasse al finanziamento del progetto, perché di certo le casse comunali in una condizione ordinaria non potevano permettersi un investimento di quello spessore. Sono state, quindi, avviate una serie di consultazioni con vari servizi provinciali e sembrava che, vista la storicità, l'unicità e il valore dell'edificio, la Patrimonio del Trentino potesse essere interessata all'acquisto. Questa soluzione, però, non si è concretizzata per una questione di tempi, che andavano via via stringendosi. Abbiamo cercato altre strade finché, cogliendo l'opportunità dei Campionati del mondo e la conseguente necessità di una sede per l'installazione del Museo dello sci, a fine 2012 abbiamo ricevuto il finanziamento per l'acquisto di Villa Flora e in tutta fretta il museo è stato allestito.

Eravamo tutti consci, però, che per rendere completamente agibile ad uso pubblico la struttura bisognava attuare un importante intervento, sia per quanto riguardava la messa a norma, sia per il recupero degli spazi ora inutilizzabili allo scopo. Vi erano per questo anche degli accordi politici che sono andati scemando a seguito dei momenti difficili che ha attraversato anche la nostra Provincia. Abbiamo, però, sempre mantenuto tra le priorità quest'obiettivo e passo dopo passo, assieme alla Comunità di Valle, che allestisce in questi anni le mostre sulla Grande Guerra, abbiamo costruito un nuovo percorso che ci ha portato verso questo atteso finanziamento.

Come ormai tutti sanno, abbiamo ricevuto anche un importante contributo da parte di una signora di Ziano per il recupero dell'immobile e del parco, ma l'intervento di cui necessita l'edificio è sostanzioso e per questo vanno integrate parecchie risorse finanziarie. Rimaniamo, comunque, convinti che l'aver salvato Villa Flora, restituendola come un bene pubblico all'intera valle, sia stata una scelta più che giusta e ne abbiamo conferma da tutti coloro che, visitando le mostre, lasciano scritta la propria opinione. Sono certo che, quando l'intera Villa sarà agibile ed utilizzabile, qualsiasi sarà la sua destinazione finale, la comunità avrà un qualcosa in più: noi ci stiamo quotidianamente impegnando perché questo accada al più presto.

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*

Proviamo insieme a mettere dei paletti, ad avere un punto fisso, a cercare la messa a fuoco ottimale, ad inquadrare un soggetto che ha portato a discussioni, prese di posizioni e confronti accesi: Villa Flora. Un immobile dalle così ampie possibilità di riconversione ci può permettere di avere infinite destinazioni d'uso e sembra che ora, dalle ultime esternazioni del Sindaco, la soluzione più gettonata sia nuovamente quella del museo dello sci lasciando quindi da parte definitivamente il museo della grande guerra.

Pensando che dalla delibera di giunta di data 06/07/2012 per "l'acquisizione di Villa Flora quale sede per il museo del fondo approvazione in linea tecnica" sono passati 4 anni e la manutenzione dell'edificio, un po' come in tutte le case ha un costo, sia ora di ragionare insieme anche in sede di consiglio comunale, ma non solo, sulla

futura ristrutturazione dell'edificio considerando il notevole spazio necessario all'allestimento del museo dello sci, (il sindaco lo stimava in circa 700/800 mq) ma soprattutto su come superare alcune criticità architettoniche che un edificio pensato e costruito su esigenze diverse più di un secolo fa evidentemente presenta. Questi sono gli ultimi sviluppi... e se sognassimo?

Sì, proviamo a sognare: siamo nella sala riunioni dell'ex Tabia del Moco, stiamo pensando, ragionando e discutendo delle

varie idee che nascono sul futuro di Villa Flora, qualcuno si è inalberato nei confronti dei politici che vogliono convincerti ma non coinvolgerti, una persona si alza in piedi e urla: "non vogliamo pregiudizi né preconcetti", il portavoce di un comitato espone l'idea di creare un centro per bisognosi (di che categoria non interessa... necessitano d'aiuto), il rappresentante di una commissione di studio su Villa Flora espone l'idea di creare il museo ristrutturando solo una par... interviene, sovrapponendosi, un'altro astante urlando che gli alberi del parco vanno abbattuti altrimenti... STOP! Eccola la nostra idea: costituire un comitato cittadino che possa approfondire il "cosa fare della villa", sempre che il museo dello sci non sia la scelta definitiva, provando ad includere tutti per non escludere Villa Flora dall'interesse dei suoi proprietari.

È la democrazia, bellezza.

Noi siamo pronti, fateci sapere la vostra opinione.

*Eros Rossi
Lista Fare Insieme*



UN PUNTO D'ASCOLTO PER I DISTURBI ALIMENTARI

A Cavalese presenti genitori volontari, una nutrizionista e una psicoterapeuta

Un luogo per sentirsi meno soli, per incontrare persone che hanno dovuto confrontarsi con le stesse difficoltà e professionisti capaci di dare consigli e indicazioni pratiche: è attivo da aprile a Cavalese un Punto d'ascolto per disturbi del comportamento alimentare. Lo sportello è nato per volontà di alcune famiglie della valle che per esperienza personale sanno quanto sia importante trovare il supporto e le comprensione degli altri nell'affrontare il lungo e difficile percorso che accompagna la risoluzione di questo tipo di disturbi. Alcuni genitori collaboratori volontari dell'Arca Trento (Associazione Ricerca Disturbi Comportamento Alimentare), dopo aver frequentato un apposito corso di formazione, hanno deciso di mettersi a disposizione di altri genitori, ma anche di fratelli e sorelle, amici, insegnanti, educatori e di quanti a vario titolo si confrontano con chi soffre di disturbi di tipo alimentare. Disturbi sempre più frequenti: a livello italiano sono coinvolte 10 ragazze su 100 della fascia d'età tra i 12 e i 25 anni; in Trentino ogni anno si registrano 150 nuovi casi.

Un Centro che non offre supporto sanitario, ma semplicemente la possibilità di confrontarsi con chi conosce questo problema, trovando supporto morale e confronto, oltre a contatti e informazioni su come iniziare un percorso verso la guarigione.

Ad alternarsi allo sportello sono alcuni volontari formati, in particolare genitori, la psicoterapeuta Sarah Vian e la nutrizionista Francesca Ruggiero. “Abbiamo voluto offrire anche in Fiemme e Fassa un servizio di ascolto e supporto come quello proposto da Arca di Trento: un servizio di qualità, dove tutti noi abbiamo trovato quell'appoggio e quel sostegno di cui avevamo bisogno nelle fasi più critiche della malattia delle nostre figlie”, raccontano i primi tre



Il fiocco lilla, simbolo delle campagne di sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare

genitori che hanno fortemente voluto lo sportello e si sono messi a disposizione per i colloqui. “Trento è lontano e spesso le trasferte sono faticose, fisicamente e psicologicamente: per questo abbiamo deciso di offrire a mamme e papà, ma anche ad amici, insegnanti, fidanzati, fratelli e sorelle, un luogo dove sentirsi meno soli, dove trovare, oltre a indicazioni pratiche sui centri e gli specialisti da contattare, soprattutto comprensione e empatia, senza nessun tipo di giudizio”.

Il Punto d'ascolto si trova al piano terra della sede della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, a Cavalese in via Alberti 4. È aperto ogni martedì dalle 16.00 alle 18.00, su appuntamento. Telefonare al numero 0462.241351 nei giorni e orari di sportello. I primi due martedì del mese sono presenti i genitori, il terzo e il quarto le due professioniste (nutrizionista e psicoterapeuta).

Monica Gabrielli



ZIANO, CHE ESTATE!

Il Cml rinnovato presenta eventi e proposte per luglio e agosto

Il motto “*Piatto ricco mi ci ficco*” può ben rappresentare la proposta estiva del Comitato Manifestazioni Locali: ce n’è davvero per tutti i gusti, dalla storica **baby dance** spostata alla serata del **lunedì** agli appuntamenti nelle feste di frazione a Zanon, Zanolin e infine a Roda per la tradizionale sagra.

Ritorna il teatro e la musica di qualità in piazza, con le attivissime **ECOSISTERS** nel parco di Villa Flora e la novità dell’**Apericena con delitto** sempre a Villa Flora.

La **Banda Comunale di Ziano di Fiemme** si esibirà in piazza sia a luglio che ad agosto.

Gli incontri culturali presso la Sala della Cultura spazieranno dalla conoscenza del bosco, dei suoi abitanti ai suoi prodotti più ricercati: i funghi. Per gli appassionati torna l’esperta egittologa.

Attenzione:

POOR WORKS in concerto: band trentina con repertorio internazionale il 22 luglio in piazza ore 21.

Mi preme segnalare in particolare l’inaugurazione venerdì 8 luglio alle ore 17.30 a **VILLA FLORA** della mostra sulla Grande Guerra intitolata

“FIEMME NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. L’INCOMBERE DELL’INVASIONE - LAGORAI 1916.

Legate a questo tema le due serate di approfondimento presso la sala della Cultura:

la presentazione del libro **“CESARE BATTISTI: IL TIROLO TRADITO”** di Giuseppe Matuella (13 luglio) e **“1916-2016 SANGUE SULLE VETTE. LA GRANDE GUERRA TRA CAURIOL, CARDINAL E BUSA ALTA”** conferenza di Luca Giroto (5 agosto).

Non mancano i tradizionali appuntamenti con il **country** presso il Bar Capanna e con la festa al tendone per gli appassionati del genere.

Ma non sono queste certo le novità: sono le serate di **ZIANO: GIOVEDÌ IN FESTA** il vero evento! A partire dalle 20.30 via Nazionale si animerà di musica e assaggi gastronomici, di esposizioni e attività coinvolgenti, serate animate dagli esercenti locali, artigiani, associazioni, hobbisti e volontari (14 luglio, 4-11-25 agosto).

A completare l’animazione del giovedì sera le **SFILATE DI MODA PAESANA** del 21 luglio e 18 agosto, in piazza alle ore 21.00, curate in particolare dagli esercenti di via Nazionale.



L’impegno di tutti sarà notevole; ringrazio da subito tutti coloro che parteciperanno.

Nuovi appuntamenti fissi sono dedicati al benessere psicofisico: tutti i lunedì di luglio e agosto presso la palestra all’aperto lungo l’Avisio alle ore 18 un’ora di sana attività fisica con la presenza di un istruttore qualificato; le domeniche di agosto, stessa collocazione, alle 8.30 per un risveglio **YOGA NATURE E SOLE**.

Avvicinare l’ospite alla tradizione culinaria del luogo... a partire dal 12 luglio con lo chef Maurizio Vanzetta un goloso appuntamento alla scoperta della cucina tradizionale con un corso in piazza alle 17.00.

Per gli appassionati, attenzione ai tornei organizzati dalla locale bocciofila. Il Cml riposa l’ultimo week-end di luglio: c’è il **SUAN ROCK!!!**

Torna in piazza **ZIANO INSIEME** con la sua festa il 16 e il 17 luglio; festa dell’ospite a Ferragosto ed estrazione dei biglietti della lotteria. Per gli appassionati dei mercatini delle pulci appuntamenti a luglio e agosto.

Non solo manifesti... siamo su **Facebook** con la nuovissima pagina **CML** sempre aggiornata.

Un ringraziamento particolare alla nuova squadra del CML per la serietà nell’impegno e l’entusiasmo profuso. Eccone i componenti: Barbara Vanzetta, Patrizia Vanzo, Karin Giacomelli, Morena Bellotto, Alberto Vanzetta, Luca Valle, Silvia Dagostin, Chiara Guardenti.

Che dire ancora: buona estate a tutti!

Elena Giacomuzzi



MOSTRE ED ESPOSIZIONI ESTATE 2016

SALA MOSTRE PIANOTERRA MUNICIPIO

9 LUGLIO – 16 LUGLIO

Associazione culturale Ziano Insieme
MERCATINO DEL LIBRO USATO

a cura della biblioteca di Ziano

orario: 9.30/11.30 - 17.00/18.30 - 20.30/22.00

18 LUGLIO – 27 LUGLIO

**BIJOTTERIA ETNICA - COSE DI MONDI
LONTANI - PORCELLANE DIPINTE A MANO DI
FRANCO E MONIA**

orario: 9.00/12.00 - 16.00/19.00

29 LUGLIO - 05 AGOSTO

**TRA FIORI E GATTI - MOSTRA DI PITTURA DI
DONATA VANZETTA**

orario: 10.00/12.00 17.00/19.00 20.30/22.00

07 AGOSTO – 11 AGOSTO

Associazione culturale Ziano Insieme
MERCATINO DEL LIBRO USATO

a cura della biblioteca di Ziano

orario 9.30/11.30 – 17.00/18.30 20.30/22.00

13 AGOSTO – 24 AGOSTO

**DIPINTI, BIJOUX, OGGETTISTICA
D'EPOCA E MODERNA**

di Donatella Cipriani e Fabrizia Rondinini

orario 9.30/12.00 - 16.30/19.00

DAL 27 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

LAVORI IN LEGNO

di Fiore Zanon

orari 15.00/18.00 - 20.00/22.00

MUSEO DI VILLA FLORA

**FIEMME NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE.
L'INCOMBERE DELL'INVASIONE - LAGORAI
1916.**

Nei mesi di luglio e agosto dal martedì alla domenica con
orario 15.30/19.30

CASA MOCO

Nel mese di agosto

CAMMINAMENTE e

MOTO D'EPOCA VECCHI RUGGITI



“CAMMINAMENTE” AL TABIÀ DEL MOCO

Dal 6 agosto al 4 settembre la prima esposizione nazionale dedicata al cammino

Dal 6 agosto al 4 settembre 2016, Ziano di Fiemme ospiterà al Tabià del Moco la prima esposizione nazionale dedicata al cammino, a cui è stata riservata grande eco dalla stampa nazionale.

Ospiti d'onore per l'inaugurazione ufficiale, il 6 agosto alle 18.00, Manolo, lo storico alpinista e free climbing, Tom Perry, il camminatore scalzo dei grandi vulcani, e Giovanni Bruttomesso, il pellegrino over 65.

Nell'anno dichiarato dal Ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini, come l'Anno Nazionale dei Cammini, per affiancarsi in modo laico all'Anno Santo Straordinario e all'idea di un Giubileo povero e di pellegrinaggio, anche l'Amministrazione di Ziano, con la collaborazione de La Sportiva, ha deciso di aderire accogliendo l'esposizione nazionale *CAMMINAMENTE, il mondo dei camminatori. Camminatori del mondo*, ideata da Antonio Gregolin, giornalista e artista, per condividerla con compaesani e turisti ospiti, in un mese che vedrà anche due serate speciali su scarpe, storia e cammino.

Camminare è istintivo. Un po' meno pensare al perché camminiamo. Se è vero, come diceva Goethe *“che la cosa più difficile è vedere ciò che sta sotto il nostro naso”*, quel nostro quotidiano movimento dovrebbe essere il motore del nostro “stupore”. Per fare ciò, servono corpo e mente, movimento e pensiero. Il tutto accompagnato dalle scarpe...

Da qui il titolo della prima esposizione in Italia dedicata interamente al camminare cosciente, il cui filo conduttore è la scoperta del mondo dei camminatori che scelgono la strada quale esperienza di vita. Un microcosmo fatto di grandi avventure, come pure di esperienze personali lontane dai clamori mediatici. C'è chi compie l'impresa e chi invece completa un pellegrinaggio. Chi cammina per deserti, montagne e lande ghiacciate. Come coloro che tornano negli antichi passi dei pellegrini di un tempo. Ma c'è anche chi deve camminare per forza, per salvarsi la vita da guerre e persecuzioni. Oggetto simbolo quindi è la scarpa, che per un camminatore resta il compagno più fedele di ogni cammino. Scarpe che diventano oggetto di memoria e rappresentazione dell'esperienza vissuta. Scarpe che “parlano” quindi e raccontano una storia. Questo è “l'humus” su cui è stata costruito il percorso che permetterà ai visitatori di ogni età di mettersi “nelle scarpe di chi cammina” per capirne motivazioni e soddisfazioni.

L'esposizione è stata presentata in anteprima nella storica villa palladiana di Caldogno (Vicenza) nel maggio 2015 ed ha da subito avuto l'apprezzamento di migliaia di visitatori come pure l'attenzione della stampa nazionale. Le oltre 50 scarpe esposte, che continuano ad implementarsi, vedono nuovi arrivi che verranno mostrati per la prima volta proprio a Ziano, collegando camminatori di fama internazionale e non che rappresentano il cammino nella sua accezione quotidiana e storica. CAMMINAMENTE è divisa in quattro grandi sezioni: i grandi Camminatori come

Jeanne Beliveau che ha compiuto il giro del mondo a piedi nel 2012, i Camminatori dello spirito con la novità dei “pellegrini ambientali” e delle scarpe della pellegrina più longeva al mondo di 93 anni. I Cammini della storia, di chi è stato costretto a camminare per forza: con la novità di un paio di zoccoli di un deportato in Germania, le scarpe di Lampedusa, Sarajevo e Magazzino 18 di Trieste, ecc. Fino a culminare ai viaggi della mente di autori come Salgari. Novità 2016 della esposizione che debutta proprio a Ziano, è la sezione “Cammin'arte”, che raccoglie una decina di opere esclusive di artisti che hanno interpretato artisticamente il cammino. Così si completa il percorso storico-emozionale di chi cammina dentro una mostra che lascia il segno, non sia altro per le emozioni nel sentirsi parte di un cammino umano. Non a caso la mostra apre il percorso con dei mocassini originali dei nativi d'America del '900 che rimembrano il motto: “Prima di giudicare una persona devi camminare per tre lune nei suoi mocassini”.

Susanna Sieff

EVENTI COLLEGATI

6 agosto 2016 ore 18.00.

Tabià del Moco, Ziano di Fiemme

Inaugurazione della Mostra *“CAMMINAMENTE il mondo dei camminatori. Camminatori del mondo”*
Parteciperanno: **Antonio Gregolin**, curatore della Mostra, **Manolo** al secolo Maurizio Zanolla, lo storico alpinista e free climbing, **Tom Perry**, il camminatore scalzo dei grandi vulcani, e **Giovanni Bruttomesso**, il pellegrino over 65.

Ad animare l'evento anche **Alessandro Ceccato**, suonatore di cornamusa galiziana e scozzese che eseguirà alcuni brani tipici del Cammino di Santiago.

21 agosto 2016 ore 21.00

Tabià del Moco, Ziano di Fiemme

Serata di presentazione della camminata "Dal Don a Nikolajewka - Sulle tracce della memoria"
Parteciperanno: **Antonio Gregolin**, curatore della mostra e **Fabio Ognibeni** - titolare ditta Ciresa di Tesero, l'alpino che per ricordare il padre nel 1998 compì in solitaria e in pieno inverno nella steppa russa, la storica attraversata di 250 km degli alpini dell'ARMIR.

Ad animare l'evento anche **Alessandro Ceccato**, suonatore di cornamusa galiziana e scozzese che eseguirà melodie tradizionali della Via Francigena.

TOPONOMASTICA: PUBBLICATO IL VOLUME SU ZIANO

Sarà presentato il 28 luglio e successivamente distribuito a tutti i capifamiglia

Tutti i nuclei familiari residenti in paese potranno conservare nelle loro librerie il sedicesimo volume del Dizionario Toponomastico Trentino, dedicato ai nomi locali dei Comuni di Panchià, Tesero e Ziano di Fiemme. Un lavoro iniziato negli anni Ottanta, frutto di una lunga ricerca, che ha coinvolto tantissimi informatori del posto. In totale, per i tre paesi, sono stati individuati oltre 2.600 nomi di luogo. Toponimi che raccontano la storia della valle: perché i nomi dati nel corso dei secoli a prati, boschi, pendii e montagne portano con sé la memoria di come è stato utilizzato il territorio, dei cambiamenti, delle calamità, delle caratteristiche ambientali. Il Dizionario Toponomastico Trentino, di cui precedentemente sono usciti quindici volumi (nessuno relativo a Fiemme), si pone l'obiettivo di conservare la memoria di questi nomi tradizionali. La pubblicazione dedicata a Panchià, Tesero e Ziano è stata recentemente data alle stampe dalla Soprintendenza per i Beni culturali – Ufficio Beni archivistici, librari e Archivio provinciale. L'opera verrà presentata ai cittadini di Ziano giovedì 28 luglio alle 20.30 alla Casa Parrocchiale. Sono attesi l'assessore provinciale alla Cultura, Cooperazione, Sport e Protezione civile Tiziano Mellarini, il presidente della Commissione provinciale per la toponomastica Stefano Vassere, il direttore dell'Ufficio Beni Archivistici, Librari e dell'Archivio provinciale Armando Tomasi, la curatrice dell'opera Lydia Flöss, oltre al sindaco di Ziano e al ricercatore Carlo Zorzi. La serata sarà presentata da Mario Felicetti.

Il libro inizia con alcune note geografiche sui tre paesi a cui è dedicato, a cura di Giuliana Andreotti (Università di Trento, facoltà di Lettere e Filosofia), che ne ha raccontato confini, peculiarità, caratteristiche geomorfologiche, climatiche e sociali, evidenziando alcuni aspetti salienti, con focus, per esempio, sulla cava del *ból* e le scritte dei pastori. Segue un profilo storico sui secoli dal dodicesimo al diciottesimo, scritto da Ugo Pistoia (Ufficio per la Tutela beni librari della Soprintendenza). Troviamo anche una sezione dedicata alle caratteristiche dei dialetti di Panchià, Tesero e Ziano, elaborata dalla stessa curatrice dell'opera Lydia Flöss. La pubblicazione affronta poi la tematica principale, descrivendo le carat-

teristiche generali dei toponimi, in base al luogo che identificano (rilievi, corsi d'acqua...) e alla loro origine (nomi che descrivono l'uso del suolo o i lavori dell'uomo o che

rimandano a un soprannome di famiglia). Dopo la bibliografia, inizia il dizionario toponomastico vero e proprio, suddiviso per Comuni. Il volume, arricchito da numerose fotografie scattate da Federico Baroni, contiene anche tre cartine, che permettono di localizzare sul territorio ogni toponimo. I nomi sono stati raccolti, con un lungo e dettagliato lavoro, negli anni Ottanta e Novanta da alcuni ricercatori del posto. Per Ziano se ne è occupato Carlo Zorzi, che ha individuato 1.238 nomi, ricorrendo all'aiuto 45 informatori nati nel periodo 1904-1962. Per quanto riguarda Panchià, invece, l'intervento è stato curato da Bruno Zanol, che ha catalogato 438 nomi grazie alla collaborazione di 6 informatori, mentre per Tesero il lavoro è stato svolto da Italo Giordani e Carmelo Delladio, che hanno individuato, in due differenti fasi, 946 toponimi, con le informazioni di 18 persone. La pubblicazione propone quindi un totale di

oltre 2.600 nomi di luoghi riguardanti i tre paesi: da notare l'elevato numero di toponimi relativi a Ziano, nonostante il suo territorio sia notevolmente più piccolo (35,76 chilometri quadrati rispetto ai 50,4 chilometri quadrati di Tesero).

Il lavoro dei ricercatori ha permesso di raccogliere, per conservare e tutelare, i nomi di luogo dialettali, considerandoli preziose testimonianze della storia locale. A tutti gli informatori che hanno condiviso con lui le loro conoscenze (alcuni dei quali non sono più fra noi), il ricercatore di Ziano Carlo Zorzi esprime il suo sentito ringraziamento: "Con la loro preziosa collaborazione sono riuscito a raccogliere oltre 1.200 toponimi: senza nessuna presunzione di completezza (è possibile che qualcuno ci sia sfuggito nonostante il minuzioso lavoro), credo che questo volume sia un'importante testimonianza della storia e della geografia del nostro paese. Spero che per i compaesani sia, come lo è stato per me, un'occasione per conoscere meglio il nostro territorio".

Monica Gabrielli



COME SI CONSULTA

Ogni voce del dizionario toponomastico contiene:

- ♦ Il nome del toponimo.
- ♦ La trascrizione fonetica.
- ♦ Le coordinate che permettono di localizzarlo sulla cartina: un numero di sei cifre individua la sezione cartografica, che a sua volta è suddivisa in quadrati; le coordinate alfa-numeriche permettono di individuare (come negli atlanti) il quadrato in cui cercare il numero che identifica il toponimo.
- ♦ Una breve descrizione del luogo.
- ♦ Alcune voci riportano approfondimenti e note storiche.

GIORGIO DEFLORIAN IN PENSIONE

Dopo 18 anni come operaio comunale per lui il meritato riposo

Giorgio Deflorian, operaio comunale dal 1998, lo scorso maggio ha lasciato il lavoro per la pensione. Diciotto anni di collaborazione con il Comune, iniziata con un concorso, anzi con tre concorsi, visto che per un ricorso e un altro problema contestato nell'espletamento della selezione, Giorgio, prima di cominciare a lavorare, di concorsi per il posto a Ziano ne ha fatti e superati tre.

“Questi anni di lavoro sono stati per me – ci dice Giorgio – un'esperienza molto positiva. Mi sono sentito sempre ben accettato dalla gente del paese e apprezzato per quanto facevo”.

Nel corso degli anni il paese è molto cambiato ed è cambiato anche il modo di lavorare. Si è complicato, soprattutto a causa dell'aumento della burocrazia e dell'irrigidimento delle procedure: “Una volta - continua – era più facile prevedere, organizzare e fare i lavori. Ultimamente niente era più immediato e nulla poteva essere più deciso liberamente”.

Quello della burocrazia, sappiamo, è un problema che si è accentuato negli ultimi tempi in tutto il settore pubblico, e, ovviamente, non risparmia nessuno di quelli che ci lavorano. Tuttavia, Giorgio, è soddisfatto di quanto ha potuto fare in questi anni e ricorda chi lo ha apprezzato, ma ringrazia anche chi lo ha criticato: “Ovvio che non puoi andare bene a tutti – dice – ma è anche vero che le critiche e le osservazioni che ho ricevuto sono sempre state



costruttive, mai fini a se stesse, facendomi vedere a volte come il lavoro avrebbe potuto essere svolto in modo diverso”.

Un grazie a Giorgio per ciò che ha fatto e grazie da parte sua a Ziano che lo ha accolto e ai *suani* con cui si è sempre trovato bene.

Elisabetta Vanzetta

NOVITÀ NELL'ORGANICO COMUNALE

Nella sezione dedicata alle delibere della Giunta comunale avrete di certo notato il gran numero di decisioni relative a cambiamenti dell'organico. Per trasparenza e chiarezza, riportiamo anche qui le novità relative al personale degli uffici comunali.

La ragioniera Marianna Vanzetta ha scelto di spostarsi con mobilità volontaria al Comune di Tesero. È stata sostituita da Michela Piazzini.

La dipendente Eliana Favali, che era distaccata alla gestione associata dei Tributi a Predazzo, ha scelto anche lei il trasferimento al Comune di Tesero. Verrà sostituita mediante concorso pubblico.

Per quanto riguarda, invece, l'Ufficio Tecnico, c'è stato uno scambio di personale: Katia Ben lavora ora al Comune di Tesero ed è stata sostituita da Sara Zola, proveniente, appunto da Tesero.

DALL'ANAGRAFE

UN BENVENUTO AI PICCOLI...



CINQUEMANI ANDREA
LARGER DAMIANO

19/03/2016
22/06/2016

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...



VANZETTA FRANCA
SPEGHINI LUIGIA

30/07/1926 PADOVA (PD)
26/03/1929 TREGNAGO (VR)

TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...



BOVELLINI MATTEO E GIACOMUZZI SILVIA
14/05/2016, ZIANO DI FIEFME (TN)

ZORZI FRANCESCO E VALENTINI ROSSELLA
04/06/2016, CAVALESE (TN)

LE CASSETTE DI LEGNO DI ANTONIO ZANON

Dal 1957 al 1995 un'attività che ha coinvolto tutta la famiglia "Colòà"

Adesso vanno di moda per allestire vetrine, creare librerie, usarle come raccoglitori per giocattoli: sono le cassette di legno. Belle, ecologiche, oggetto di riciclo (non sempre) che si può reinventare. Un tempo si usavano solo come imballaggio e per la frutta. Chissà quante ne sono state costruite a Ziano. Tantissime, considerando che c'erano in paese ben tre ditte che le producevano. Una di queste era quella di Antonio Zanon (Colòà). La sua attività in questo settore iniziò nel 1957 in un piccolo laboratorio a Zanon. Antonio era boscaiolo e un inverno, Aldo Zorzi (Sossola), che insieme al fratello Ernesto già costruiva cassette di legno per il sapone, gli propose di comprare all'asta due lotti di legno da tagliare e lavorare per trasformarli in tronchetti predisposti per la cartiera. Quell'inverno Antonio si rese conto che quella della lavorazione del legno poteva essere una nuova strada professionale e così, la primavera seguente, acquistò una sega a nastro bindella e una sega circolare e, con l'aiuto di Giancarlo Partel, iniziò a produrre cassette di legno da imballaggio. Presto il lavoro aumentò e la piccola bottega sotto casa non fu più sufficiente, così Antonio prese in affitto un altro locale. Nella vecchia bottega si tagliavano dai tronchi i listelli e nell'altra si assemblavano le cassette: lati e fondo di abete, gli angoli, di faggio perché più resistente. Era un lavoro che si faceva interamente a mano unendo le assicelle con chiodi e martello. Ben presto Antonio ebbe bisogno di altro aiuto e cominciarono a lavorare con lui la sorella Olimpia, Teresina Partel (Pón-ta) e poi sua cugina Teresina Zorzi (Patata). Il lavoro aumentava e lo spazio non era mai abbastanza, così Antonio prese la decisione di costruire una nuova casa con un laboratorio più grande e, nel 1962, l'attività si spostò in via Nazionale.

"Antonio era un lavoratore instancabile – ricorda la moglie Maria –. Spesso andava giù in bottega anche alle 4.30 del mattino e a volte pure dopo cena. Un'attività come questa produceva ovviamente del rumore, ma i vicini non si sono mai lamentati. Quando, però, abbiamo spostato la fabbrica, Pasqua Lauton, che abitava lì, ne fu molto contenta, tanto da regalare a Antonio una torta! Anche adesso, succedrebbe così...", commenta Maria. Il trasloco di casa e bottega è stato un lavoraccio: "Le cose più grandi sono state portate giù con il camion – ricorda ancora Maria –, il resto ce lo siamo trasportati noi da soli a piedi con il carretto... non so quanti viaggi!".

Con Antonio hanno lavorato, oltre ai figli, Michele e Katia con l'aiuto, durante le vacanze di Licia e Giuditta, diverse persone, tra cui Antonio Sonato, Mario Zorzi (Galina), Carlo Zanon (Carlone) e Paola Vanzetta (Marsonata). Lei e Giancarlo sono stati più a lungo di tutti con lui al lavoro. "Era soprattutto d'estate – ricorda Michele



– che c'era molto da fare e perciò bisognava prendere altre persone". Allora, infatti, le cassette venivano usate direttamente in campagna, nessuno, però, ne faceva prima magazzino, perciò i coltivatori le acquistavano al momento del raccolto e bisognava fornirle in fretta. "Abbiamo lavorato tanto, ma che anni belli sono stati – dice Maria –. Sento ancora il rumore del camion al mattino presto che arrivava per caricare e poi partiva".

Lentamente, negli anni '70, è entrata in fabbrica qualche macchina: le cucitrici meccaniche per assemblare le casse con i punti metallici, anziché con i chiodi, un muletto, il raccoglitore per le assicelle tagliate dalla bindella. "Ci spaventavamo davanti alle montagne di listelli – ricordano Licia e Giuditta – che noi ragazzine dovevamo tirar su da terra e mettere via e quando papà ci ha annunciato l'arrivo del raccoglitore, ci immaginavamo un robot: in realtà si trattò di un semplice nastro trasportatore!"

In società con i fratelli Zorzi (Sossola) e con i soci Vanzetta e Mich di Zanolin, la terza fabbrica che produceva cassette a Ziano, Antonio ha poi acquistato una stampatrice per personalizzare le casse con il logo degli acquirenti. "Ci abbiamo montato due ruote – riprende Michele – e la spingevamo a mano da una fabbrica all'altra a seconda di dove e quando serviva".

Tantissime le ore di lavoro, ma gli operai erano pagati a cottimo: a fine giornata ognuno contava i pezzi prodotti e, prima di andare via, passava la calamita nella segatura sul pavimento per tirarne fuori i chiodi scartati, ma,



soprattutto, per recuperare quelli ancora utilizzabili. Con l'introduzione dei contenitori di cartone per la vendita della frutta e, soprattutto, dei grandi cassoni in plastica nei frutteti, la richiesta di casse in legno calò bruscamente. Per continuare si sarebbe trattato di reinventare la produzione spostandosi su altri prodotti come pallet e pedane. Si sarebbero dovuti fare nuovi investimenti, nuovi debiti, cambiare sede: Antonio decise che era meglio chiudere. Era il 1995.

Elisabetta Vanzetta



MARIELLA E LA CARTOLINA RITROVATA

Un messaggio d'amore recapitato dalla postina dopo cinquantacinque anni

C'era una volta una coraggiosa giovane donna, che aveva deciso di lasciare il suo piccolo paesino sperduto tra i monti per andare a lavorare nella lontana città. Era la seconda metà degli anni Cinquanta. Dopo un malinconico anno passato nella grande e, agli occhi di una ragazza di quel tempo, lontanissima Torino, la nostalgia la riportava verso casa. Ma la sua avventura non era ancora finita, e così nel 1956 Mariella Trettel approdava a Milano. Nella grande metropoli ha trascorso quattro anni: "Lavoravo a casa di una signora che veniva in villeggiatura con il marito a Cavalese; erano proprietari di una fabbrica italo-americana". I ricordi di quel periodo sono enormemente piacevoli, come quelli della città stessa: "Milano era bellissima, una città viva, enorme, piena ma allo stesso tempo sicura e confortevole. Abitavo a Porta Romana", ricorda Mariella, che periodicamente tornava a Ziano. Nell'estate del 1960 si è fidanzata con Guido Polo, decidendo di partire per Milano per l'ultimo inverno e programmando il matrimonio per l'anno successivo. Mariella prosegue nel suo viaggio tra le reminiscenze e racconta: "La mamma della signora presso cui lavoravo abitava ad Intra, sul Lago Maggiore, e avevo passato un periodo anche con lei, aiutandola nei lavori di casa e facendole compagnia". Pur se completamente differenti, anche questi magnifici paesaggi le sono rimasti fermamente impressi nella memoria.

Un mattino di cinquantacinque anni dopo, Mariella, come ogni giorno, controlla la posta e trova una cartolina. Datata 2 maggio 1961, indirizzata a Guido, quello che nel settembre dello stesso anno diventava suo marito: "Ricordandoti sempre" scriveva lei stessa. Un improvviso tuffo nel passato, un'emozione fortissima, cinquantacinque anni spazzati via per un momento, un attimo in cui il paesaggio raffigurato sulla cartolina si materializza davanti a lei, mentre le sembra di sentire ancora il quieto mormorare delle dolci acque, la brezza gentile sfiorarle i capelli, il sole tiepido accarezzarle la pelle. La cartolina del mistero, dispersa nei meandri del tempo, che alla fine ha ritrovato la strada di casa. Misteriosa in quanto tornata al destinatario dopo aver viaggiato a lungo, e giunta a destinazione pur avendo perso nel suo vagare il francobollo. Neanche il postino si spiega quanto accaduto. Mariella sorride, in un misto di incredulità e felici-



cità: la sensazione prorompente di una sorpresa inaspettata! Ci chiede di poter raccontare questa bizzarra storia, questo piccolo frammento di vita. E mentre l'ascolto affascinata, rapita da questo piccolo "giallo" di cui forse non si svelerà mai la soluzione, mi chiedo se potrà mai accadere, fra cinquant'anni, che a qualcuno di noi, figli dell'era digitale, torni a bussare alla nostra porta un souvenir ancora vivo della nostra giovinezza!

Elisa Tiengo

UNA PASSIONE TRASFORMATA IN PROFESSIONE

Gabriele Vanzetta, fisioterapista che guarda al mondo del calcio

Gabriele aveva un sogno, quello di diventare calciatore. Diverse le cause, tra cui svariati infortuni, che lo portano a prendere coscienza della concreta impossibilità di realizzarlo ma che lo conducono invece ad una riflessione sul suo percorso e sulle sue vicissitudini sportive. “Ripensando ai miei infortuni mi sono reso conto che non mi ero mai sentito seguito da nessuno: al di là di specifiche diagnosi, venivo continuamente sballottolato da uno specialista all'altro”, racconta. Da questa consapevolezza comincia il suo percorso. Frequenta l'Università di Verona e si laurea in Fisioterapia l'11 aprile 2016, con il punteggio di 105/110. La sua è una tesi compilativa, che si basa sullo studio e sulla traduzione dall'inglese di una grande quantità di materiale. Il titolo è “Il ruolo della terapia manuale nella fascite plantare”. Così Gabriele riassume il suo lavoro: “La fascite plantare è uno dei disturbi muscoloscheletrici più frequenti nella regione del piede; questa condizione può essere molto invalidante, ma talvolta è sottovalutata dai pazienti, che si affidano ad un ortopedico, fisioterapista o podologo solo quando i sintomi assumono una forma cronica. Questa patologia è abbastanza studiata e dibattuta in letteratura, ma nonostante ciò l'eziologia non è del tutto conosciuta, così come non lo sono le modalità di trattamento più efficaci. A tal proposito il trattamento della fascite plantare rappresenta una sfida clinica per il fisioterapista, poiché molteplici sono i fattori che possono provocarla e la struttura del piede risulta assai complessa”. Gabriele aggiunge: “Il lavoro è nato dal desiderio di approfondire una patologia che mi ha coinvolto in prima persona all'età di sedici anni e che ha limitato fortemente per circa due mesi la mia attività sportiva. Inoltre, la regione del piede mi ha sempre appassionato. Un'opera d'arte e un capolavoro di ingegneria, così Michelangelo Buonarroti definiva il piede, dopo il cervello la struttura più complessa del corpo umano, composto da 26 ossa, più di 100 legamenti e da 12 muscoli intrinseci”. L'elaborato di Gabriele ha lo scopo di valutare il ruolo della terapia manuale nella fascite plantare, ovvero ricercare attraverso un'analisi critica della letteratura le varie tecniche manuali e gli esercizi che portino ad una riduzione del dolore e un aumento della funzione.

Durante la ricerca sono emerse numerose tecniche di terapia manuale ed esercizi terapeutici che in misure differenti hanno determinato esiti positivi. In base alle condizioni generali del paziente e all'obiettivo terapeutico prefissato il



Gabriele Vanzetta (secondo da sinistra)
con James Dunning e due compagni

fisioterapista sceglierà, singolarmente o in associazione, le varie tecniche di terapia manuale da utilizzare. “In conclusione – spiega Gabriele – vi è una moderata evidenza che la terapia manuale è efficace nel trattamento dei pazienti con fascite plantare. Un approccio multimodale che abbinasse l'educazione, l'esercizio terapeutico e tecniche manuali potrebbero ridurre il dolore e migliorare la funzione in tempi più brevi e con costi meno elevati”.

Questa è solo una parte del percorso di Gabriele: durante i tre anni di studio universitario svolge numerosi tirocini in varie strutture ospedaliere, tra cui il più importante per lui è quello all'ospedale Villa Rosa di Pergine, dove segue i pazienti esterni, prevalentemente ortopedici. Inoltre, di particolare rilevanza, sono alcuni corsi esterni all'Università: a Novaggio, in Svizzera, frequenta prima il corso base e poi quello avanzato sul metodo Mulligan (l'obiettivo è di mobilitare passivamente un'articolazione associando un movimento attivo, questo senza che il paziente provi dolore), mentre a Roma segue le lezioni di James Dunning (SMT1: High-Velocity low-Amplitude thrust manipulation of the cervical, thoracic, lumbar & SI Joints) apprendendo le svariate manipolazioni possibili a livello della colonna vertebrale. Di quest'ultimo frequenterà a breve la seconda parte, specifica delle disfunzioni cervicotoraciche e dei mal di testa di origine cervicale.

Per quanto riguarda queste esperienze pratiche esterne all'ambito universitario Gabriele aggiunge: “Per me è stata di fondamentale importanza la possibilità di seguire il lavoro di Marco Delladio (studio 'FisioDelladio' a Predazzo), con il quale ora sta nascendo una collaborazione professionale. Credo fermamente che il lavoro di equipe sia fondamentale, ogni professionista possiede le proprie competenze che mette a disposizione per soddisfare le esigenze del paziente”.

Per quanto riguarda invece l'insieme della sua esperienza dice: “L'aspetto chiave è che la laurea è una base: ognuno è

**VOLETE RACCONTARE
LA VOSTRA TESI DI LAUREA?**



**SCRIVETECI A
ELPAES@COMUNE.ZIANO.TN.IT**

libero, durante il periodo accademico e dopo, di costruire singolarmente il proprio percorso". Il suo è incentrato sui pazienti ortopedici e si sta specializzando soprattutto nelle patologie muscoloscheletriche: lombalgia, dorsalgia, dolori cervicali, sindrome del tunnel carpale, epicondilitis ed epitrocleeite, riabilitazioni post-operatorie (come protesi, ricostruzione della cuffia dei rotatori, riabilitazione del crociato) e riabilitazione degli infortuni negli sportivi.

Ma chi è e cosa fa un fisioterapista? Secondo il D.M. 741/94 il fisioterapista è l'operatore sanitario, in possesso del diploma universitario abilitante, che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, di varia eziologia, congenita od acquisita. Gabriele aggiunge che "è credenza comune pensare che il fisioterapista sia 'quello che fa massaggi', ma in realtà il massaggio è solo una delle tante tecniche a disposizione per il trattamento delle varie patologie. Oltre all'ambito ortopedico, infatti, è importante sottolineare che

il fisioterapista opera con i bambini, anche neonati, gli anziani, i pazienti con patologie neurologiche, respiratorie e cardiache". Inoltre, a proposito di diploma universitario abilitante, afferma: "Considerando che si tratta di salute credo sia importante affidarsi a personale qualificato che riesca ad individuare i bisogni del paziente, attraverso un ragionamento clinico individualizzato e fondato su conoscenze scientifiche".

Cosa fa oggi Gabriele? "In questo momento lavoro alla casa di riposo di Vigo di Fassa, effettuo trattamenti a domicilio, penso ad un master in riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici all'università di Genova e da agosto seguirò gli allievi nazionali di calcio dell'Alto Adige, il tutto come libero professionista". A volte capita che non si riescano a realizzare completamente i sogni che avevamo da bambini, ma succede che ci si possa arrivare estremamente vicino!

Elisa Tiengo

STAGE NELLA BOTTEGA ARTIGIANA

Due studentesse hanno realizzato sculture per il Diaol dal Gaso

Lo scorso mese di maggio ho ospitato per tre settimane nella mia bottega artigiana due studentesse del 3° anno dell'Istituto d'Arte Soraperra di Pozza di Fassa, all'interno del progetto di stage che la scuola ha intrapreso. Melissa Bellante di Panchià e Maria Giacomelli di Predazzo hanno progettato e realizzato le due sculture mancanti lungo il sentiero del Diaol dal Gaso, lungo il rio Castelar a Ziano. L'Amministrazione comunale ha fornito il legno di cirmolo e gli operai comunali hanno aiutato nel montaggio delle opere. Le due studentesse hanno potuto fare un'esperienza completa, venendo a conoscenza di tutto l'iter di un mestiere così difficile ma così ricco di soddisfazioni.

Loris Paluselli, ditta ArteGiano



LE PASSIONI VOLANO ALTE

La storia di Nicola Zorzi che sta progettando un elicottero ultraleggero

In questo nuovo numero de *El Paes* vi parleremo di un altro dei nostri giovani cittadini e compaesani che, partito da Ziano di Fiemme, ha vissuto e si è formato tra l'Italia e il resto d'Europa.

Nicola Zorzi, classe 1988, dopo aver frequentato il Liceo Scientifico a Cavalese, si iscrive a Ingegneria Aerospaziale a Padova, conseguendo la laurea triennale nel 2010 con il punteggio di 110 su 110. Continua poi il suo percorso di studi sempre nella città veneta iscrivendosi alla laurea magistrale e partecipa successivamente al progetto europeo T.I.M.E. per il conseguimento di una doppia laurea magistrale, di cui una conseguita all'estero.

Tale progetto prevede che il primo anno della specializzazione venga effettuato in Italia, e successivamente si frequenta un corso di laurea magistrale di due anni all'estero in una facoltà affine, conseguendone la laurea. Quindi si rientra in Italia e si ridiscute la tesi ottenendo un'altra laurea magistrale in una facoltà italiana: in pratica, frequentando un anno in più, si hanno due lauree magistrali, di cui una conseguita all'estero.

Nicola quindi, dopo aver frequentato il primo anno a Padova, fa domanda per il Giappone, ma è il 2011 e il disastroso terremoto sconvolge talmente il paese che anche il progetto viene annullato.

Nicola tenta con altri Stati, questa volta europei: Danimarca e Portogallo. Sarà quest'ultimo ad accoglierlo presso l'*Instituto Superior Tecnico de Lisboa – Engenharia Mecânica* (l'analogo del nostro Politecnico). Sarà quindi il sole lusitano ad accoglierlo e riscaldarlo per i successivi due anni.

Nel novembre del 2013 si laurea in ingegneria meccanica a Lisbona con una tesi redatta in inglese ma discussa in portoghese, dal titolo: "On the uncertainty quantification of the unsteady aerodynamics of 2D free falling plates" (non chiedeteci in cosa consista, troppo difficile!).

Ritorna successivamente in Italia, a Padova, dove nel dicembre 2013 consegue la laurea magistrale in Ingegneria aerospaziale con 110 e lode, utilizzando la medesima tesi. Questa verrà successivamente pubblicata su una rivista specializzata del settore.

Inizia a questo punto la ricerca del lavoro; partecipa alle selezioni per uno stage presso il reparto manutenzione dell'aeroporto di Lisbona.

Poco più di un mese dopo viene contattato dalla Hypertec (<http://www.hypertecs.it>), una società di ingegneri associati con sede a Rovereto e studi in Emilia Romagna e Veneto per un colloquio e offerta di lavoro.

Nicola chiede qualche mese per valutare tra le due attività e poi sceglie quest'ultima proposta, che ritiene più stimolante e varia; rientra pertanto in Italia ed inizia a lavorare nello studio di Bertinoro, tra Forlì e Cesena, nel maggio 2014.

Attualmente è impegnato nella progettazione di un elicottero ultraleggero.

Non ha però tralasciato l'altra passione, la musica: prima



dell'università, suonava l'eufonio (detto anche bombardino) nella banda di Predazzo; ora suona nelle bande cittadine di Forlì, Cervia e Ravenna.

Non possiamo, quindi, che augurare a questo giovane e talentoso uno splendido futuro: che tutti i suoi progetti possano realizzarsi e che le sue aspirazioni possano sempre volare alte!

Marzia Comini

ALLORO

Nome scientifico: Laurus nobilis - Famiglia: Lauraceae

a cura di Maria Chiara Deflorian

Coltivato spesso come cespuglio sempreverde, in realtà è un piccolo albero (10 m). Le foglie lanceolate e coriacee sono ricche di ghiandole resinose e hanno il bordo leggermente ondulato; la pagina superiore è lucida e di colore verde intenso, mentre quella inferiore è di colore più tenue e opaco. In primavera compaiono fiori giallognoli, unisessuati, raccolti in piccoli gruppi a ombrella all'ascella delle foglie. Il frutto è una bacca simile a una piccola oliva verde, che diviene nero-bluastro con la maturazione ed è molto aromatica. Cresce spontaneo nell'area del mediterraneo: frequente lungo le coste tirreniche, adriatiche e in Sardegna e, al nord, in prossimità dei laghi. Frequentemente viene utilizzato in giardini e parchi come pianta ornamentale. Si usano le foglie private del picciolo, raccolte per tutto l'anno (ma più sono giovani e più è alto il contenuto di principi attivi) e fatte seccare al sole. Le bacche vanno raccolte in autunno e fatte essiccare in luogo semi-ombroso.

PROPRIETÀ

Ricco di olio essenziale, è stimolante, diuretico, stomachico, espettorante. Le foglie hanno, in particolare, proprietà antipiretiche.

IMPIEGO

L'infuso aiuta la digestione evitando le fermentazioni, combatte i dolori dello stomaco e l'inappetenza. Il decotto in passato veniva raccomandato contro il raffreddore e reumatismi (ottimo in questo caso anche l'olio per frizioni). Molto utilizzato in cucina come aroma, può essere impiegato per la stessa caratteristica in un bagno profumato (2 manciate di foglie lasciate in infusione per un'ora in acqua bollente). L'olio essenziale viene impiegato per frizioni in caso di dolori reumatici, distorsioni e slogature.

CURIOSITÀ

L'alloro era sacro ai Romani e ai Greci, che lo consideravano l'albero del dio Apollo; da sempre è simbolo di gloria.

ALCUNI UTILIZZI

Trovano impiego quasi esclusivamente le foglie, soprattutto per aromatizzare pietanze con pesce o carne, sughi, brodi, aceto. Per le proprietà digestive viene in particolare consigliato il suo abbinamento ai legumi. Provate comunque ad aggiungere qualche bacca seccata ai vostri arrostiti: li renderà sicuramente più digeribili.

BAGNO ALL'ALLORO

1 manciata di foglie di alloro

Mettere una manciata di foglie di alloro nell'acqua calda della vasca. Realizzerete un bagno profumato, deodorante e stimolante contro eventuali arrossamenti.

INFUSO DI ALLORO

1 cucchiaino di foglie di alloro essiccate, 1 tazza d'acqua

Mettere l'alloro essiccato e tritato nell'acqua bollente; dopo 10 minuti filtrare il liquido ottenuto e bere a sorsi durante la giornata. Facilita la digestione ed espelle i gas intestinali, vince la stitichezza e l'insonnia, l'influenza e i raffreddori.

PESCE SPADA A SFINCIONE

6 tranci di pesce spada, 2 arance, 2 foglie di alloro, 2 chiodi di garofano, menta, brodo di pesce e vegetale, farina, olio extravergine di oliva, sale, pepe

Lavate, asciugate e infarinate i tranci di pesce; friggeteli in poco olio. Scolateli e passateli in un tegame dove avrete fatto scaldare qualche cucchiaino di olio insieme con l'alloro e i chiodi di garofano; salate, pepate e bagnate con due mestoli di brodo caldo. Dopo 5 minuti unite al pesce il succo filtrato delle arance e la scorza tagliata a filettini di una di esse. Spolverate con qualche fogliolina di menta sminuzzata e servite.

LA NUOVA FILODRAMMATICA DI ZIANO

di Carlo Zorzi

Già da qualche tempo un gruppo di amici di Ziano ha messo in campo un progetto per ricostituire in paese una compagnia teatrale, riprendendo una tradizione in passato ben radicata tra le nostre genti e interrottasi parecchi anni or sono.

Sono stato avvicinato da alcuni di loro per compiere una ricerca sulle origini del sodalizio che ha operato a Ziano nel secolo scorso, dagli anni Venti fino agli anni Sessanta circa. Alcuni testi, pubblicati tra il 1966 e il 1998, documentano, nei paesi vicini, l'esistenza di gruppi organizzati già a fine '800, i quali mettevano in scena recite, commedie e farse.

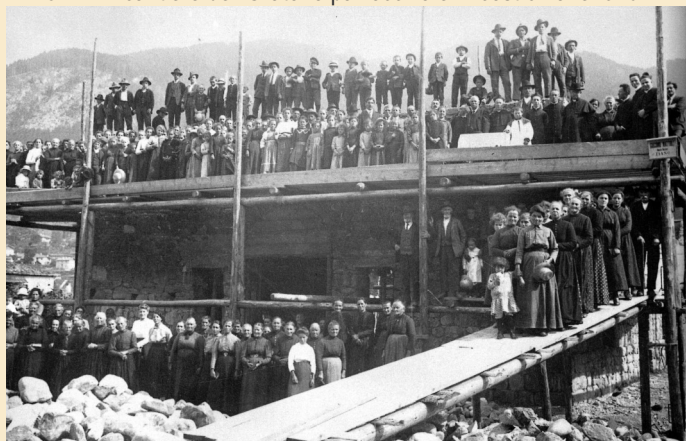
Naturalmente gli attori in quegli anni erano tutti maschi, e se il copione prevedeva la presenza di personaggi femminili, ecco che era pronto il travestimento, e la voce in falsetto risolveva il problema. La presenza femminile assieme a quella maschile, sul palco, ma non solo su quello, era rigorosamente vietata, tant'è che le ragazze, in qualche occasione e con il coordinamento delle suore, presenti allora in tutti i paesi, mettevano in scena lavori con sole donne. Solo nel ventennio tra le due guerre si sarebbe giunti a vedere le prime attrici fare timidamente capolino negli organismi delle compagnie filodrammatiche.

A Panchià la *Filodrammatica* esisteva già nell'Ottocento, ma si hanno notizie certe solo a fine secolo. Lo testimonia il manoscritto di Giuseppe Vinante *"Arlecchino portalettere imbrogliato"* che reca la data del 23 dicembre 1894. Le rappresentazioni si tenevano in piazza e, talvolta, in un "camerone" dell'Hotel Rio Bianco.

La Banda di Tesero, prossima a festeggiare i 200 anni di vita, in una pubblicazione di qualche anno fa, riporta che nel 1896 alcune entrate economiche provenivano da *Stramentizzo e da Panchià per le commedie*, segno che la Banda interveniva a sostegno delle compagnie teatrali, allietandone le recite.

A Predazzo numerose notizie ruotano intorno alla Banda e all'oratorio maschile. Nel 1878 le pubblicazioni sopra citate riferiscono di una prima apertura dell'oratorio, solo per la stagione estiva, in locali comunali. In seguito, e per alcuni

1922 – Il cantiere dell'Oratorio parrocchiale in costruzione 1923 –



L'organico della "Società Drammatica" in posa davanti al palcoscenico, allestito all'aperto. Si notano, sullo sfondo, il sipario chiuso e al centro, il particolare ligneo della buca del suggeritore.

anni, l'istituzione funzionò stabilmente usufruendo di locali all'interno del municipio, finché nel 1900 fu inaugurata una struttura della Parrocchia, costruita ex novo nel luogo dov'è situata ancora oggi. Anche la locale *Compagnia Filodrammatica*, presumibilmente, iniziò a muovere i primi passi in quel periodo, complice la realizzazione del nuovo oratorio parrocchiale.

Cosa c'entra la Banda? Nelle cronache si legge che nella borgata, per più di vent'anni coesistettero due sodalizi musicali: la Banda civica, fondata nel 1847, e la Banda dell'Oratorio, fondata nel 1895. La fusione in un unico complesso, dopo vari tentativi, si rese concreta dopo la fine del primo conflitto mondiale. Don Angelo Guadagnini riporta: *"...il grande divertimento invernale per grandi e piccini, consisteva nell'andare a commedia. C'erano due teatri che cercavano di attirare gli spettatori con drammi commoventi o terrificanti, seguiti dall'immane farsa che, con le sue spiritosaggini, esilarava lo spettabile pubblico..."*.

Anche don Giuseppe Gabrielli scrive alcune note: *"...era molto attivo il teatro, illuminato in principio con lanterne a petrolio; erano di moda i grandi drammi avventurosi e patetici, recitati con voce altisonante e con mimica pomposa, davanti a un pubblico sempre numeroso, diviso per sessi, e attentissimo. Doveva seguire immancabilmente la farsa. Negli intervalli suonava la Banda, e fuori attendevano i venditori di castagne e peri cotti..."*.

E a Ziano? Pur avendo compiuto varie ricerche su testi del secolo scorso e sui documenti comunali d'inizio '900, ritengo plausibile che non sia esistita una "compagnia teatrale" o una "filodrammatica", fin dopo la prima guerra mondiale. E se c'è stata prima, non ci sono riscontri oggettivi, oppure la ricerca non è stata esauriente.

Con molto impegno i parroci del tempo si occupavano di radunare la gioventù, specialmente nei giorni festivi, e di

darle un sano svago, per distrarla dai “pericolosi divertimenti mondani”. Cinque anni di guerra, da poco conclusi, avevano segnato profondamente gli ex sudditi di Francesco Giuseppe, precipitati in un clima di sofferenza e di difficoltà. L'avvenuto cambio di sovranità aveva aggiunto sfiducia e diffidenza.

In questo cupo scenario nacque e trovò sostegno in paese un progetto, proposto con forza dal parroco don Ernesto Gardener (tra l'altro fondatore della locale Famiglia Cooperativa nel 1896 e della Cassa Rurale nel 1898) affiancato dal salesiano don Paolino Giacomuzzi: costruire un edificio parrocchiale destinato a ospitare l'oratorio maschile e una sala teatro. L'opera, iniziata nell'estate del 1922, fu inaugurata il 14 settembre 1923. Con questo nuovo punto di riferimento si poté iniziare immediatamente la *benefica attività per la cristiana educazione della gioventù*.

Certamente l'interesse suscitato dal parroco intorno a questa nascente iniziativa non fu estraneo alla costituzione della “Società drammatica”. Non si conoscono né la data né il periodo di fondazione, ma nel registro dei verbali della Rappresentanza comunale (così si chiamava allora l'odierno Consiglio comunale) nella seduta del 22 aprile 1922 è riportato: *Sulla domanda della Società drammatica locale si accorda il legname del palcoscenico in compera al prezzo di stima da rilevarsi sopra luogo per ogni singola categoria di legname. Per tale mansione si autorizzano Giacomuzzi Eugenio consigliere e Zorzi Francesco fu Giuseppe rappresentante comunale.*

Dal tenore della delibera si può ipotizzare, e qualche fotografia lo confermerebbe, che in assenza di locali adatti per l'allestimento di recite teatrali al chiuso, le manifestazioni di quel genere si svolgessero abitualmente all'aperto, perlomeno fino alla disponibilità del nuovo teatro.

Fin qui la ricerca, che si ferma alla primavera del 1922. Gli amici del nuovo gruppo recentemente costituitosi confidano molto sulla generosità dei compaesani. A loro si rivolgono con fiducia invitandoli a cercare, *nelle carte di famiglia*, curiosità, notizie, fotografie riguardanti l'argomento, per favorire la riscoperta di un altro prezioso segmento di storia locale dimenticata.



1923 – La “Società Drammatica” assieme all'orchestra sul palco allestito all'aperto. Nel gruppo si nota la presenza di un'attrice. Al centro la buca del suggeritore e in primo piano le panche del pubblico.

Fonti:

Archivi comunali Ziano di Fiemme

Protocollo di sessione 1916-1922

Registro delle delibere della Rappresentanza e della Giunta

Memorie ecclesiastiche di Predazzo

Don Giuseppe Gabrielli

Eurographik – Trento 1966

Cronache dell'Alta Val di Fiemme

Don Angelo Guadagnini

Arti grafiche Manfrini – Calliano 1978

1817 – 1992 Banda sociale Erminio Deflorian

Italo Giordani – Carlo Deflorian – Adriano Zanon – Lucio Zeni

Arti grafiche Manfrini – Calliano 1992

Panchià – Ricerche, documenti e curiosità

Autori vari

Tipografia Nova Print – Cavalese 1996

150 anni di musica e storia dalla Musica Banda alla Banda Civica

Alberto Giordan – Fiorenzo Brigadoi

Cromopress – Trento 1997

La fede di un popolo attraverso i secoli – Seconda parte

Chiesa parrocchiale di Ziano – Autori vari

Ziano di Fiemme – 1998

A ZIANO È NATA UNA NUOVA COMPAGNIA TEATRALE

Cari amici lettori, si è costituita lo scorso mese di maggio a Ziano la Compagnia Teatrale “Aldebaran”.

L'idea è nata da un gruppo di amici con la voglia di divertirsi e divertire facendo teatro amatoriale. L'idea è stata accettata e sostenuta con entusiasmo dall'Amministrazione comunale. Chi avesse voglia di aggregarsi entrandone a far parte in qualunque veste e ruolo, sarà accettato con gioia in quanto ogni tipo di collaborazione potrà risultare preziosa. Inoltre, a chi ha materiale (foto o quant'altro inerente filodrammatiche esistite in passato a Ziano), ed è disposto a metterlo a disposizione per la ricerca storica che stiamo preparando, chiediamo gentilmente di contattarci. Sono graditi anche aneddoti e memorie storiche. Nel corso dei prossimi mesi faremo un incontro di presentazione durante il quale sarà possibile aderire alla Compagnia. Per informazioni prendere contatto con Riccarda al numero 328 5359455.

Astrologicamente ALDEBARAN è una stella portatrice di fortuna. È inoltre la stella più luminosa della costellazione del Toro e il suo significato letterario risulta essere “colui che segue” quindi ... **“segui anche tu la stella e unisciti a noi”**.



FESTEGGIAMENTI PER I 100 ANNI DALLA FINE DELLA GRANDE GUERRA SUL MONTE CAURIOL

Il 27 agosto è una data storica per Ziano e per la Val di Fiemme intera. È la data ufficiale della conquista del Cauriol da parte degli Alpini del “Feltre”. Gli attacchi e i contrattacchi proseguiranno sul Cardinal e sulla Busa Alta fino all’11 ottobre. Poi sarà guerra di posizione fino al 12 novembre 1917, quando, a seguito della Rotta di Caporetto, si completerà il ritiro dai monti di Fiemme e del Primiero. Il Cauriol, il Cardinal e la Busa Alta sono stati teatro importantissimo e strategico: zone di battaglie eroiche, di capovolgimenti continui del fronte, con migliaia di morti per entrambi gli schieramenti. Una carneficina che ha coinvolto tutti i corpi d'arma italiani e austro-ungarici con migliaia di combattenti che hanno lasciato le loro giovani vite su quelle rocce battute dai colpi di entrambi i fronti e da condizioni atmosferiche al limite della sopravvivenza. Il Gruppo Alpini di Ziano, in collaborazione con l'Associazione di Fiemme e Fassa dei Bersaglieri e il Gruppo del Fante di Fiemme ha ritenuto doveroso ricordare questo momento che ha segnato la nostra valle coinvolta nella Grande Guerra. Abbiamo pensato a due appuntamenti diversi tra loro, ma molto impegnativi per l'organizzazione e intensi dal punto di vista storico.

Sabato 3 settembre

Grazie all'Associazione Ziano Insieme, che ci ha subito appoggiato in questo progetto, verrà allestita una piccola mostra fotografica con foto storiche di grandi dimensioni, molto significative. Sono state selezionate alcune immagini dell'archivio fotografico comunale, che verranno stampate su un supporto rigido e posizionate all'interno della Baita dell'Alpino. Successivamente ci sarà un incontro, sempre all'interno della Baita, con due storici molto competenti sull'argomento Grande Guerra, il regolano di Ziano Carlo Zorzi, profondo conoscitore della storia di Ziano e della valle, e Adone Bettega, giornalista, scrittore e massimo esperto degli eventi che caratterizzarono il conflitto mondiale. Insieme ci faranno una panoramica del periodo storico che riguarda il Lagorai e Ziano/Sadole in particolare. Verrà poi servita una pastasciutta, in attesa del seguito della serata. Finita la cena il form-attore Alessandro Arici, conosciuto protagonista di molte rappresentazioni e fondatore della compagnia teatrale “La Pastiere”, inviterà i partecipanti a seguirlo in un percorso che dalla Baita dell'Alpino proseguirà fino a Pian de le Madalene, ai piedi del Cardinal, in una conca



PERCORSO SFILATA

bellissima. Durante il percorso ci saranno dei momenti di rievocazione storica a cura di figuranti disposti in zone particolari, illuminati da luci fioche e suggestive (il Corpo dei Vigili del Fuoco si è reso disponibile per allestire un percorso illuminato). Arrivati ai piedi del Cardinal i partecipanti verranno accolti dai canti alpini del Coro Negritella di Predazzo. Dopodiché, creando una suggestiva atmosfera, verrà illuminato (a cura del Gruppo Alpini di Ziano) il Monte Cauriol, come segno di omaggio agli eserciti che si sono fronteggiati e hanno lasciato su quei pendii le loro giovani vittime; un segno di onore e riflessione sui fatti accaduti e su cosa ci hanno trasmesso. La serata si concluderà con il rientro a valle.

Domenica 4 settembre

Via Nazionale sarà percorsa dalla fanfara dei Bersaglieri di S. Donà di Piave, compagine molto famosa in Italia, che già si è esibita a Ziano dieci anni fa, in occasione del 90° del Cauriol (una giornata bellissima, molto apprezzata dai paesani e da tutti i presenti). Domenica 4 settembre saranno presenti gli Alpini di tutta la valle e di quelle limitrofe, i Bersaglieri di tutta la regione e anche rappresentanti del Triveneto, nonché i rappresentanti dei Fanti di Fiemme, che durante il conflitto hanno avuto un ruolo determinante per l'intero scenario bellico. Ci saranno anche personalità di tutti corpi d'arma in armi e in congedo.

La sfilata partirà dal parcheggio antistante l'Hotel Polo e proseguirà lungo via Coronella fino all'altezza dell'ex Cimitero militare, dove verrà deposta una corona d'alloro in memoria dei combattenti di ogni nazionalità. Il corteo proseguirà poi fino all'incrocio con via Zanon, svoltando in direzione dell'incrocio con via Nazionale. Si continuerà lungo tutta la via, fino al cimitero di Ziano, dove verrà deposta una corona per i caduti di Ziano durante la Grande Guerra. Il corteo proseguirà fino in piazza Italia, dove interverranno le autorità. A seguire la S. Messa officiata dal cappellano militare sezionale Ten. Gianni Ciorra. Terminata la celebrazione, si terrà un piccolo concerto della Fanfara dei Bersaglieri per allietare la cittadinanza. Dopodiché ci si sposterà a Sadole, dove gli Alpini di Ziano allestiranno il pranzo. Qui ci saranno altri momenti musicali. La popolazione è tutta invitata. Confidiamo anche nel passaparola per condividere con più persone possibile questi eventi.

Maurizio Vanzetta

PROGRAMMA PER I "100 ANNI DELLE BATTAGLIE SUL MONTE CAURIOL NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE".

(il programma potrà subire variazioni anche all'ultimo momento)

SABATO 3 SETTEMBRE 2016 VAL DI SADOLE

- **Ore 17.00** apertura mostra di fotografie sul tema "La guerra a Ziano di Fiemme e dintorni" presso Baita dell'Alpino
- **Ore 18.00** intrattenimento degli storici Carlo Zorzi e Adone Bettiga che faranno una panoramica del periodo storico sul Lagorai e in particolare la zona del monte Cauriol durante il periodo della fine dei combattimenti.
- **Ore 19.30** pasta party per i presenti a cura degli alpini di Ziano presso la Baita dell'Alpino.
- **Ore 20.30** inizio trasferimento dei partecipanti verso la zona del "Pian de le Madalene" accompagnati dalla compagnia teatrale di Alessandro Arici con figuranti in divisa storica che a tappe racconteranno scene di vita durante il conflitto.
- Arrivati in zona "Pian de le Madalene" sarà previsto un piccolo concerto di canti degli alpini da parte del coro Negritella alla luce delle fotoelettriche che illumineranno un suggestivo monte Cardinal.
- **Ore 22.30** circa fine manifestazione e rientro in valle degli ospiti.

DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016 ZIANO DI FIEMME

- **Ore 8.30** arrivo fanfara bersaglieri S. Donà di Piave presso piazzale segheria Valfiemme legnami, a seguire preparativi per sfilata in località parcheggio comunale antistante hotel Polo.
- **ore 9.15/9.30** sfilata della fanfara e arrivo piazza Italia.
- Deposizione corone d'alloro presso il monumento ai caduti della Prima Guerra Mondiale e deposizione di una corona d'alloro presso il cimitero militare in via Coronella.
- **Ore 10.30** s.messa in piazza officiata dal cappellano militare sezionale degli alpini di Trento ten. Don Gianni Ciorra.
- Piccolo concerto in piazza Italia della fanfara dei bersaglieri.
- A seguire pranzo alpino presso la Baita dell'Alpino in val di Sadole.
- A seguire concerto della fanfara dei bersaglieri.
- fine manifestazione.

In caso di maltempo la giornata di sabato sera verrà tenuta nella Baita dell'Alpino e la sfilata di domenica e la S. Messa verranno spostate al tendone delle feste di Ziano di Fiemme.

Altri particolari verranno comunicati anche sulla pagina facebook che verrà creata ad hoc e sul sito del Comune di Ziano nella sezione dedicata al Gruppo Ana Ziano.

LAVORI DEL GRUPPO PRO ANFFAS CAVALESE

Terminati i lavori a Rovereto sulla Secchia, si comincia con un altro, altrettanto meritevole, cantiere. I rappresentanti dell'Anffas di Cavalese ci hanno fatto sapere che un signore di Cavalese aveva donato un appartamento all'associazione e che questo alloggio necessita di alcuni lavori di ristrutturazione. Non si tratta di modifiche strutturali, ma solo di migliorie in alcuni locali per renderlo fruibile dagli ospiti, oltre ad alcuni ammodernamenti degli impianti elettrici e idraulici e alcuni interventi di falegnameria. Detto fatto: sbrigate le operazioni burocratiche e assicurative, i nostri volontari si sono messi all'opera e con la tenacia che li contraddistingue hanno già effettuato una prima parte dei lavori concordati, mentre una seconda verrà effettuata in autunno. Un grazie al loro impegno, alla loro grande passione e a questo modo di fare del bene alla comunità intera.



GRUPPO ANA ZIANO AL LAVORO A CAVALESE PER L'ANFFAS DI CAVALESE



ASSEMBLEA E ELEZIONI

Martedì 19 aprile si è svolta l'assemblea ordinaria della società. Oltre alle relazioni sulla stagione invernale passata e l'approvazione dei bilanci consultivo 2015 e di previsione 2016, si sono tenute le elezioni per il rinnovo del direttivo, che era in scadenza di mandato. Alcuni dei consiglieri in carica hanno deciso di non ricandidare e lasciare spazio a voci nuove: si tratta di Willi Deflorian, Carlo Zorzi e Lino Matordes. Il loro impegno è stato ricordato dal presidente Carlo Zanon, che ha sottolineato come queste tre persone siano state per molti anni presenti e attive nella gestione della società, qualcuno anche per 30 anni consecutivi. Il loro impegno è stato premiato con un piccolo segno di gratitudine e un saluto ufficiale davanti ai numerosi soci presenti in sala.

Sono stati eletti: Remo Deflorian, Mauro Delvai, Paolo Gianmoena, Paolo Partel, Tania Trettel, Luca Valle, Diego Vanzetta, Marco Vanzetta, Maurizio Vanzetta, Nicola Vanzetta, Carlo Zanon, Luigi Zanon, Stefania Zanon, Antonio Zorzi, Lisanna Zorzi.

Altro momento significativo dell'assemblea è stata la premiazione dei ragazzi che hanno raggiunto obiettivi sportivi significativi durante l'ultima stagione invernale. Per la disciplina dello sci orientamento sono stati premiati Michele Deflorian, Francesco Lauton, Federico Marta, Ivan Rocca e Mattias Trettel; per lo sci nordico Chiara Dellasega, Martina Dellasega, Denis Doliana, Olaf Haas, Enrico Iellici, Simone Vanzetta, Martino Vanzo, Riccardo Zanon; per lo sci alpino Thomas Mattioli.

SCI ORIENTAMENTO

Anche l'attività invernale dello sci orientamento, come il fondo, è stata condizionata dalla mancanza di neve naturale nella prima parte della stagione, per cui le prime gare sono saltate. Si sono potuti svolgere comunque gli allenamenti su neve artificiale a Lavazè, un paio di volte alla settimana, anche se in forma tecnicamente ridotta, a causa della mancanza di raccordi e tagli di piste. Le gare principali sono comunque state recuperate a fine stagione, soprattutto i Campionati Italiani.

Atleti partecipanti

Adulti: Remo Deflorian (anche allenatore), Carlo Zorzi

Ragazzi: Federico Marta, Michele Deflorian, Mattias Trettel, Francesco Lauton, Yuri Decrestina, Ivan Rocca

Gare disputate

13 febbraio: Sappada (BL) prova di Coppa Italia (sprint)

Risultati: Federico Marta 1° posto, categ. M 14 - Michele Deflorian 1° posto, categ. M 18 - Carlo Zorzi 1° posto, categ. M 60 - Remo Deflorian 1° posto, categ. M 70 - Ivan Rocca 2° posto, categ. M 18

14 febbraio: Sappada (BL): prova di Coppa Italia (middle)

Risultati: Michele Deflorian 1° posto, categ. M 18 - Ivan Rocca 2° posto, categ. M 18 - Mattias Trettel 3° posto, categ. M 18 - Remo Deflorian 2° posto, categ. M 70

20 febbraio: Millegrobbe, Campionato Italiano a staffetta

Risultati: Federico Marta e Mattias Trettel 1° posto categ. M 18, Campioni Italiani -

Carlo Zorzi e Remo Deflorian 2° posto categ. Veterani

21 febbraio: Millegrobbe, Campionato Italiano individuale

Risultati: Remo Deflorian 1° posto, categ. M 70, campione italiano
Federico Marta 2° posto, categ. M 14 - Mattias Trettel 2° posto, categ. M 18

Da sottolineare inoltre l'inserimento nella squadra nazionale Young di quattro nostri ragazzi, che hanno così potuto partecipare ai Campionati europei a Obertilliach, in Austria, nel marzo scorso, dove, al di là dei risultati ottenuti, comunque soddisfacenti, si sono confrontati con coetanei molto più forti di loro, soprattutto scandi-

navi e russi. Lodevole, a detta del commissario tecnico Corradini, il loro impegno, con la prospettiva di ulteriori progressi futuri.

Classifica finale di Coppa Italia:

Ivan Rocca, 1° posto categoria M 18, Remo Deflorian 1° posto categoria M 70, Federico Marta 2° posto categoria M 14, Michele Deflorian 2° posto categoria M 18, Carlo Zorzi 2° posto categoria M 60.

Complessivamente abbiamo conquistato un titolo italiano individuale, un titolo italiano di staffetta e sette podi. Ma soprattutto, per il secondo anno consecutivo, abbiamo ottenuto il titolo di Società campione nazionale per lo sci orientamento.

Remo Deflorian

SCI NORDICO

Il gruppo di sci nordico della Cauriol è composto da 18 atleti suddivisi nelle varie categorie: due nella categoria Baby-Cuccioli, dodici nella categoria Ragazzi-Allievi; quattro nella categoria Aspiranti-Junior, che fanno parte della squadra del Comitato Trentino. La stagione agonistica 2015/2016 è stata impegnativa e ricca di soddisfazioni, sia per i risultati individuali e di squadra, sia per quanto riguarda la costanza dell'impegno dimostrato dai ragazzi durante l'anno. La stagione è iniziata a maggio e terminata il 20 di marzo con la chiusura con il Trofeo Laurino a Passo di Lavazè, al quale hanno partecipato anche 7 ragazzi/e del corso base, con festa finale per tutti con pastasciutta e buonissimi dolci preparati dai genitori.

Abbiamo continuato il lavoro del progetto del Comitato Trentino con le categorie Ragazzi e Allievi, in collaborazione con la società della Stella Alpina Carano: ci siamo allenati durante il periodo estivo, nella nuova palestra, e in inverno in gruppo due volte alla settimana, così da seguire un programma e un metodo uguali per tutti.

Per quanto riguarda i risultati: in questa stagione nelle categorie Cuccioli nelle gare circoscrizionali e regionali abbiamo ottenuto dei buoni piazzamenti individuali con Elisa Vanzetta e Roberto Iellici, al primo anno di categoria. Sono stati poi ottenuti 11 podi individuali e buoni piazzamenti da parte di tutti nelle gare regionali circoscrizionali nelle categorie Ragazzi, Allievi, Aspiranti e Junior.

Citiamo alcuni buoni risultati individuali: Chiara Dellasega, giunta terza una volta; Martino Vanzo, anche lui una volta terzo; Riccardo Zanon, primo ai Campionati trentini individuali; Carola Dellagiacom, seconda ai Campionati trentini sprint; Stefano Dellagiacom, una volta primo e poi secondo ai Campionati trentini individuali; Anton Daprà, una volta terzo e due volte secondo ai Campionati trentini sprint-individuali; Tommaso Dellagiacom, una volta secondo e poi primo ai Campionati trentini individuali.

Si sono poi qualificati ai Campionati Italiani di categoria Ragazzi-Allievi otto nostri ragazzi: questo dimostra che la squadra è molto unita e si è impegnata seriamente ottenendo dei buoni risultati sia individuali sia in staffetta. A livello nazionale con le categorie Aspiranti e Junior abbiamo avuto dei buonissimi piazzamenti da parte di tutti, ma è doveroso citare le dodici medaglie ottenute nei Campionati Italiani, che ci permetteranno sicuramente di ben figurare nella graduatoria di Società nella stagione 2016. Queste medaglie sono state ottenute da Monica Tomasini (aggregata Forestale), ben 6, due volte prima, tre volte seconda, e una volta terza; da Simone Daprà (aggregato Fiamme Gialle), 2, una volta primo e terzo; da Stefano Dellagiacom, ben 3, due volte secondo e una terzo; da Tommaso Dellagiacom, una volta primo e due volte quarto.

Al Trofeo Laurino hanno partecipato anche sette ragazzi/e del corso di base: Maja è giunta terza, buoni piazzamenti da parte di tutti e una bella festa finale tutti assieme ragazzi e genitori, ringraziando Maurizio Vanzetta "Boiler" e chi ha organizzato tutto.

Nella stagione 2016 la nostra società è giunta settima nella graduatoria nazionale nelle categorie giovanili (seconda delle Società trentine).



Nella prossima stagione speriamo nell'arrivo di nuovi piccoli fondisti dal corso di base, per mantenere sempre un bel gruppo e continuare la buona tradizione di questa società.

Un grazie a tutti gli allenatori, agli atleti, ai responsabili e ai genitori. Arrivederci alla prossima stagione!

Nicola Vanzetta

SCI ALPINO

Anche quest'anno la stagione dello sci alpino si è conclusa con buoni risultati sia per quanto riguarda la categoria Baby e Cuccioli, sia per la categoria Ragazzi. Di seguito elencherò i migliori piazzamenti dei nostri atleti, che si sono dimostrati sempre costanti agli allenamenti, partecipando con entusiasmo. Ringrazio, inoltre, gli allenatori Matteo Longo (categoria Ragazzi) e Matteo Vanzetta (categoria Baby e Cuccioli), che anche per questa stagione si sono resi disponibili.

- Il 10 gennaio a Pampeago nella gara di slalom Thomas Mattioli si piazza al 5° posto e Christian Polo 19°.

- Il 17 gennaio al Passo Rolle nello slalom gigante Daniel Chelodi giunge 8°.

- Il 24 gennaio al Passo S. Pellegrino nel super G Daniel Mattioli arriva 2°.

- Il 13 febbraio nello slalom gigante Giulia Deflorian giunge 13°.

- Il 14 febbraio a Bellamonte nella gimkana Nicola Deflorian si piazza al 4° posto.

- Il 21 febbraio al Passo Lusia nello skicross Mattia Zanon si piazza al 3° posto, mentre sulle nevi del Passo Rolle Daniel e Thomas Mattioli si piazzano entrambi 4° a pari merito.

- Il 27 febbraio a Folgaria nella gara INTER C di Slalom Daniel Mattioli si qualifica 6° a livello trentino.

Da ricordare anche il quinto posto di Thomas Mattioli nella gara di skicross a Madonna di Campiglio, che gli è valsa la qualificazione agli italiani di Bardonecchia, a cui però ha dovuto rinunciare visto che il giorno precedente la gara ha ricevuto la cresima. Con questi buoni risultati si è conclusa la stagione invernale: auguro a tutti questi atleti una buona estate e un arrivederci alla prossima!

Lisanna Zorzi

CALCIO: LA A.S.D. CAURIOL TORNA IN PRIMA CATEGORIA

Dopo la cocente retrocessione in Seconda Categoria della stagione calcistica 2013-2014, sono bastati due campionati alla A.S.D. Cauriol settore calcio per tornare nella categoria che più le compete, la Prima Categoria.

La stagione scorsa ha visto il cambio dello staff tecnico con la consegna della squadra nelle mani del nuovo mister Lorenzo Giuliani, che fin dall'inizio della sua prima annata nella nostra Società ha intrapreso il percorso concordato con la dirigenza: la crescita del gruppo, la creazione di un ambiente sano e solidale, la formazione e la maturazione di nuovi giovani, oltre a gettare le basi per tentare un rapido ritorno in Prima Categoria.

A conclusione del primo anno di lavoro i risultati raggiunti sono stati più che soddisfacenti, sia dal punto di vista umano, con la creazione di uno "spogliatoio" unito ed affiatato, sia dal punto di vista sportivo, con la promozione di categoria sfumata unicamente nella finale di playoff, persa per due a zero, e la sconfitta per due a uno nella finale, mai raggiunta nella storia della nostra Società, di Coppa Provincia.

Quest'anno, con le solide fondamenta gettate nella prima stagione e con l'inserimento di alcuni nuovi elementi nella rosa, l'obiettivo non era più solo quello di garantire lo svolgimento dell'attività agonistica per permettere ai ragazzi di poter praticare uno degli sport più amati, il calcio (finalità che ai giorni odierni risulta sempre più

impegnativa e complicata), ma anche l'avanzamento di categoria.

L'inizio di campionato è stato ottimo e la vittoria delle prime cinque partite ha spinto la squadra in vetta alla classifica per gran parte del girone d'andata. Alle spalle però soffiava il fiato di Ortigara lefre ed Audace, formazioni con le quali nelle successive due partite la Cauriol ha subito due immeritate battute d'arresto. Ma queste due "scoppole" hanno scosso la squadra verdenero che ha ripreso a macinare bel gioco. Vincendo altre due partite e pareggiandone una, la formazione di Mister Giuliani ha chiuso il girone d'andata, alle porte della sospensione invernale, al terzo posto, a quattro punti dalla coppia Audace - Ortigara lefre abbracciate in vetta alla classifica. Alla ripresa dell'attività agli inizi di febbraio, per le squadre delle vallate vi è sempre una complicazione maggiore: le condizioni atmosferiche. Ma da quest'anno vi è stata la possibilità di poter usufruire della nuova palestra comunale per poter svolgere alcuni allenamenti indoor. Ecco che quindi va espresso un grande ringraziamento ai gestori della struttura stessa, per la disponibilità e la collaborazione.

Inoltre, grazie alla collaborazione dell'intera Comunità valligiana, è stato realizzato e concesso a disposizione il nuovo campo con manto in erba sintetica in quel di Cavalese, ulteriore impulso positivo per il movimento calcio della valle di Fiemme.

Durante tutto il girone di ritorno la squadra ha espresso dell'ottimo calcio giocato, con prestazioni di carattere e di livello. È stato un testa a testa continuo, che alla fine ha visto premiata l'Ortigara lefre come vincitrice del campionato, ma la tenacia, la costanza e l'impegno di tutto il settore calcio, a partire dalla società passando per allenatore, collaboratori e giocatori, ha permesso alla Cauriol di concludere il campionato al terzo posto con 36 punti, merito di 10 vittorie, 6 pareggi e 4 sconfitte, e il conseguente accesso ai playoff.

E nelle partite da "dentro o fuori" è uscita la vena grintosa, la compattezza del gruppo, l'affiatamento di squadra: battuta in casa l'Oltrefersina per 2-1, battuta in trasferta l'Audace per 2-0, e nella finale delle finali, battuta l'Isera per 2-0. Un cammino strepitoso dei verdenero, che si sono così guadagnati con grande merito e soddisfazione la promozione in Prima Categoria.

Un doveroso ringraziamento va espresso a tutte le persone che ruotano attorno al mondo calcio di Ziano: a tutti gli sponsor che generosamente permettono la realizzazione dell'attività sportiva, a dirigenti, allenatori e giocatori che durante tutta la stagione, lunga ed estenuante, hanno dimostrato e profuso impegno ed attaccamento alla maglia, ed un ringraziamento va dedicato ai tifosi, sempre presenti e numerosi, che hanno seguito la squadra in casa ed in trasferta: in cuor nostro speriamo di avervi fatto divertire ed emozionare. La promozione è anche per voi, con la speranza che siate sempre numerosi ed affezionati: ora ci aspettano nuovi derby, Fiemme, Dolomitica e Fassa i prossimi avversari, seguiteci sui campi per portare lontano il prestigio della nostra società!

Paolo Gianmoena





145 ANNI DI STORIA

Nella primavera 2016, nulla di rilevante è accaduto, per quanto riguarda gli interventi dei Vigili del Fuoco di Ziano, e questa è certamente una buona notizia.

Cogliamo pertanto l'occasione per dedicare lo spazio a noi riservato su "El Paes" a coloro che hanno fatto la storia del nostro Corpo, in concomitanza con il 145° anniversario di fondazione. Ricordiamo che la "Compagnia Scuola Pompieri" di Ziano nacque il 2 aprile 1871 su iniziativa del Comune, a seguito del terribile incendio del 10 settembre 1869 che distrusse gran parte del centro storico di Ziano, lasciando senza casa ben 38 famiglie.

Un evento particolarmente devastante, narrato con dovizia di particolari da Francesco Zorzi "Monegato" su un manoscritto giunto fino ai nostri tempi e gelosamente conservato nell'archivio del Corpo.

Nel 1871, come detto, fu quindi fondata la compagnia, con a capo Stefano Vanzetta e con sottodirettore Baldassarre Bosin.

Inoltre, ne facevano parte Domenico Sieff fu Giuseppe, Vigilio Vanzetta di Antonio (nominato caporale della compagnia), Antonio Zorzi fu Antonio, Domenico Vanzetta di Battista, Zenone Vanzetta di Pietro, Tomaso Zorzi fu Antonio (nominato macchinista), Battista Zorzi di Battista, Giacomo Zorzi fu Antonio. Nei 145 anni di storia si sono avvicendati più di novanta pompieri, oltre agli attuali 30 componenti del corpo (di cui uno complementare) e ai 9 allievi. Il record di permanenza in attività per quanto riguarda gli ex vigili è detenuto da Eugenio Cristellon con ben 35 anni di servizio.



Un doveroso grazie va a tutti coloro che ci hanno preceduto e hanno donato il loro tempo per il bene della collettività.

Nel tempo tutto è cambiato e ci è sembrato suggestivo raffrontare due fotografie del Corpo con sullo sfondo la caserma e un mezzo: una è stata scattata nel 1957 e l'altra nel 2013.

VARIE

Anche i Vigili del Fuoco di Ziano saranno presenti agli appuntamenti dell'estate in occasione della chiusura al traffico di via Nazionale del giovedì. Ci troverete con una piccola esposizione dei mezzi i giorni 14 luglio e 4 agosto.

Ricordiamo il nostro sito www.vigilidelfuocoiziano.it dove potete trovare alcune informazioni sulle attività del Corpo.



**Corpo Vigili del Fuoco
Ziano di Fiemme**

anno 1957

1 2 3 4
5 6 7 8 9 10
11 12 13 14 15 16

- 1) Zorzi Fabio
- 2) Mattioli Mariano
- 3) Defrancesco Giacomo
- 4) Zorzi Ernesto
- 5) Vinante Enrico
- 6) Zorzi Simone (Marta)
- 7) Trotter Giuseppe
- 8) Zorzi Guido (comandante)
- 9) Polo Guido
- 10) Deflorian Lino
- 11) Trettel Luigi
- 12) Vanzetta Giuseppe
- 13) Vanzetta Sisinio
- 14) Vanzetta Agostino
- 15) Vanzetta Tullio (Canevela)
- 16) Zorzi Carlo (Marta)

Le poesie dei lettori

LA VITA FATTA DI
PICCOLI GESTI E DONI

Prendi un sorriso
regalalo a chi non
lo ha mai avuto!

Prendi un raggio di sole
fallo volare là
dove regna la notte!

Prendi una lacrima
posala sul volto
di chi non ha mai pianto!

Prendi il coraggio
donalo nell'animo
a chi non sa lottare!

Scopri la vita
raccontala a chi
non sa capirla!

Prendi la speranza
e vivi nella sua luce!

Scopri l'amore
e fallo conoscer al "MONDO"!

Giuliana Zorzi



Le poesie di Karin

NON
DIMENTICHIAMO

Da piccoli
ci dicevano
l'unione fa la forza
crescendo lo dimentichiamo

Da piccoli
ci dicevano
l'invidia è una brutta bestia
crescendo lo dimentichiamo

Da piccoli
ci dicevano
aiuta il prossimo
crescendo lo dimentichiamo

Da piccoli
ci dicevano
non metter bocca dove non
ti tocca
crescendo lo dimentichiamo

Da piccoli
ci dicevano
chi fa sbaglia chi non fa
critica
crescendo lo dimentichiamo

Da piccoli
eravamo felici
crescendo
non dimentichiamolo.

MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Dal lunedì al venerdì
Il mercoledì

dalle 8.00 alle 12.30
anche dalle 14.00 alle 16.00



LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta - Sindaco Tel. 329/7506098
Lavori pubblici / Bilancio
sindaco@comune.ziano.tn.it
Elena Giacomuzzi - Vicesindaco Tel. 329/7506096
Istruzione / Eventi e Manifestazioni Locali / Arredo Urbano
elenagiacomuzzi@hotmail.it
Erik Partel - Assessore Tel. 347/2734100
Urbanistica / Mobilità / Reti
erikpartel@yahoo.it
Susanna Sieff - Assessore Tel. 347/7724735
Ambiente / Risorse economiche
susanna.sieff@hotmail.it

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme
c/o municipio di Ziano di Fiemme
Piazza Italia n. 7
e-mail: elpaes@comune.ziano.tn.it
sito web www.comune.ziano.tn.it

GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA Tel. 0462/571122
Resp. Fabiana Battisti
protocollo@comune.ziano.tn.it
ANAGRAFE Tel. 0462/570487
Resp. Ornella Brigadoi
anagrafe@comune.ziano.tn.it
TRIBUTI Tel. 0462/508240
Resp. Luisa Zorzi
tributi@comune.ziano.tn.it
RAGIONERIA Tel. 0462/570490
Resp. Michela Piazzi
ragioneria@comune.ziano.tn.it
TECNICO Tel. 0462/570493
ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it
VIGILI URBANI Tel. 0462/570492

Comitato di redazione: *Fabio Vanzetta*
Marzia Comini
Elisabetta Vanzetta
Carlo Zorzi
Elisa Tiengo
Eros Rossi

Direttore responsabile: *Monica Gabrielli*

Stampa: *Grafiche Futura - Mattarello*
Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Karin Giacomelli*
Altre foto: *Archivio comunale e delle associazioni, Karin Giacomelli, Fabio Vanzetta, Carlo Zorzi e Michele Zanon.*

